REGIONE SICILIANA
Assessorato Agricoltura Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea

Europa & Mediterraneo

Commissione europea

EUROMED CARREFOUR SICILIA OCCIDENTALE

europe direct Carrefour Europeo Sicilia

Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Europeo Sicilia - Direttore Responsabile Angelo Meli

ANNO XXII
N. 22/20
03/06/20

Sommario:

Avvisi Ass.to Regionale dell'Agricoltura	2
La strategia ell'UE per costruire un sistema Alimentare sostenibile	3
Catastrofi naturali: 279 mln di euro per Austria, Italia, Portogallo, Spagna	7
Futuro dell'UE: i deputati sostengono il pacchetto di proposte per la ripresa	8
Azioni Marie Skłodowska-Curie: 530 milioni di euro a 2.000 dottorandi	9
La UE propone "EU4Health", un nuovo programma per la salute con una dotazione di 9,4 mld di EUR	10
Sbloccato il Fondo infrastrutture sociali per i Comuni del Sud, alla Sicilia 56 milioni di euro	14
Inviti a presentare proposte	15
Concorsi	19
Manifestazioni	27

Il Green Deal europeo al centro del piano di ripresa post-COVID-19

L'UE vuole creare un futuro sostenibile con il pacchetto per la ripresa proposto dalla Commissione europea contro la recessione causata da COVID-19 La crisi sanitaria causata da COVID-19 e le sue conseguenze sono la priorità immediata del Parlamento europeo. L'obiettivo del pacchetto per la ripresa presentato dalla Commissione europea è di rilanciare l'economia attraverso un approccio verde, sociale e digitale per costruire un futuro più sostenibile. La Commissione ha presentato un piano da 750 miliardi per stimolare l'economia insieme alla nuova proposta per un bilancio più consistente per il periodo 2021-2027. Le proposte arrivano a seguito della richiesta del Parlamento europeo di un massiccio piano di ripresa e ricostruzione che abbia al centro il Green Deal per stimolare l'economia e contrastare il cambiamento climatico. La proposta "Next Generation EU" è stata presentata agli eurodeputati dalla Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen durante la sessione plenaria del 27 maggio. La proposta mira ad alleviare l'impatto della pandemia e porre le basi per un futuro sostenibile. La Commissione ha proposto che il 25% del bilancio dell'UE per il periodo 2021-2027 venga usato per l'azione climatica.
Il pacchetto è stato ben accolto dagli eurodeputati, ma prima di entrare in vigore deve essere approvato dal Consiglio e dal Parlamento europeo.
Scopri le ultime notizie sul piano dell'UE per la ripresa dalla crisi di COVID-19
Impatto della crisi sulle emissioni
Le rigide misure di confinamento imposte in tutta Europa, tra cui le limitazioni al traffico e alle attività economiche, hanno portato a una riduzione dell'inquinamento atmosferico. Le maggiori città europee hanno registrato un calo significativo nella concentrazione di biossido di azoto (NO_2) che in alcuni casi è stata dimezzata. La chiusura di uffici, la sospensione delle attività industriali e l'enorme calo dei viaggi hanno contribuito alla riduzione di emissioni di CO_2. Per il primo trimestre del 2020 si prevede anche una riduzione della domanda di energia elettrica. Con il calo della domanda di elettricità e la sospensione delle attività industriali il prezzo delle quote nel sistema di scambio delle quote di emissione è sceso del 40% tra metà febbraio e metà marzo 2020.
La legge europea sul clima
Il 28 novembre 2019 il Parlamento europeo ha dichiarato l'emergenza climatica e ha chiesto alla Commissione europea di garantire che tutte le proposte legislative siano in linea con l'obiettivo di limitare il riscaldamento globale sotto 1,5°C. Nel dicembre 2019 la Commissione europea ha messo a punto il Green Deal e a marzo 2020 ha presentato la proposta di legge per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. A gennaio il Parlamento europeo ha spinto per obiettivi più ambiziosi sulla riduzione delle emissioni rispetto a quelli proposti dalla Commissione europea per garantire che l'UE raggiunga la neutralità climatica. Il 21 aprile in una riunione della commissione Ambiente il vicepresidente esecutivo Frans Timmermans ha assicurato che la tabella di marcia per la legge sul clima rimarrà invariata. Ha poi aggiunto che sarà presentata una proposta per un nuovo obiettivo di riduzione delle emissioni entro il 2030. A ottobre il Parlamento europeo dovrebbe presentare la propria posizione in merito alla legge sul clima. Per poter entrare in vigore la legge europea sul clima deve essere approvata dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'UE. Il Parlamento vuole che l'Unione europea adotti questi obiettivi con largo anticipo rispetto alla conferenza delle Nazioni Unite sul clima COP26. La conferenza è stata posticipata al 2021 a causa della pandemia.
Contesto Avviato a novembre 2019, il Green Deal europeo ha l'obiettivo di rendere l'economia dell'UE sostenibile. Il Green Deal include iniziative in diversi campi, tra cui clima, agricoltura, mobilità, protezione della biodiversità e neutralità climatica. La Commissione europea ha già presentato alcune proposte nell'ambito del Green Deal: Il piano di investimenti del Green Deal europeo
Il piano d'azione per l'economia circolare La strategia sulla biodiversità per il 2030
La strategia 'dai campi alla tavola' Il meccanismo per una transizione giusta

Avvisi Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

REGIONE SICILIANA
Assessorato Agricoltura
Sviluppo Rurale e Pesca
Mediterranea

Misura 5 - Sottomisura 5.2 - Modelli di richiesta nulla osta fitosanitario relativi al PSR 2014/2020, per fitopatie DA quarantena e NON da quarantena (CTV, Sharka e mal secco).
Gal Rocca di Cerere – Avviso bando Operazione 6.4.a "Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole – Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole". Ambito Tematico: Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali e manifatturieri) Azione PAL: 2.1.1 Obiettivo Operativo: "Diversificazione".
Misura 211 "Indennità compensativa per svantaggi naturali a favore di agricoltori nelle zone montane" misura 212 Indennità per svantaggi in zone svantaggiate, diverse dalle montane" bando 2014. Si comunica che con Decreto del Dirigente Generale n. 1521 del 25/05/2020 si è provveduto alla rettifica della graduatoria regionale definitiva delle domande ammissibili come di seguito indicato: l'allegato A è integrato dalla seguente Ditta: - IPA ME n. 44745156040 ditta ALBERTI ANTONIO cuaa LBRNTN74D16C094O superficie totale Ha 107,4599 importo totale € 18.618,98, dall'allegato C è eliminata la ditta: - IPA ME n. 44745156040 Ditta ALBERTI ANTONIO cuaa LBRNTN74D16C094O
Con D.D.G. n. 1585 del 27/05/2020 è stato approvato il Bando dell'Operazione 10.2 b - "Conservazione delle risorse genetiche animali in agricoltura" del PSR Sicilia 2014-2020. Termini di presentazione delle domande di sostegno: dal 15 giugno 2020 al 15 settembre 2020.
Produzione Integrata e SQNPI": Con il D.D.G. n.1587 del 27/05/2020 è stato approvato il Disciplinare Regionale di Produzione Integrata adeguato alle Linee Guida Nazionali - annualità 2020.
Gal Kalat – Avviso proroga termini di presentazione domande di sostegno bando SI.5_16.2 AZIONE PAL SI.5 - Sostegno alla formazione e consolidamento di strumenti aggregativi(contratti di rete e reti d'imprese) con specifico riferimento al progetto valore Sicilia (FEASR) – EX 16.2 PSR Codice Univoco Bando 43281.
Si comunica che con D.D.G. n. 1639 dell'1 giugno 2020 viene confermata la proroga del termine ultimo di presentazione delle domande iniziali al 15 giugno 2020 e di modifica delle stesse al 30 giugno 2020. Il termine ultimo per la presentazione tardiva delle suddette, ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 640/2014, è prorogato al 10 luglio 2020.

http://www.psrsicilia.it/2014-2020/

Pubblicati i modelli di richiesta nulla osta fitosanitario relativi al PSR 2014/2020, per fitopatie da quarantena e NON da quarantena (CTV, Sharka e mal secco).

Misure a superficie - Regole di condizionalità

Si comunica che è stato pubblicato sul sito del PSR 2014/2020 l'Avviso prot.n. 21707 del 26/05/2020 - Regole di Condizionalità.

Misura 211 e Misura 212 - Bando 2014

Si comunica, che è stato pubblicato sul sito PSR Sicilia 2014-2020, l'avviso prot. n. 21283 del 25/05/2020, di rettifica della graduatoria regionale definitiva delle domande ammissibili.

Misura 11 operazione 11.2.1

Si comunica che è stato pubblicato sul sito del PSR 2014/2020 il DDG n. 1507 del 22/05/2020 di allineamento.

Operazione 10.2 b - approvato il Bando

Con D.D.G. n. 1585 del 27/05/2020 è stato approvato il Bando dell'Operazione 10.2 b - "Conservazione delle risorse genetiche animali in agricoltura" del PSR Sicilia 2014-2020. Termini di presentazione delle domande di sostegno: dal 15 giugno 2020 al 15 settembre 2020.

OCM Miele campagna 2019/2020 - Avviso

Avviso di proroga dei termini per l'esecuzione degli interventi e per la presentazione della rendicontazione inerente ai progetti OCM Miele campagna 2019/2020.

Sistema delle Autorizzazioni degli Impianti Viticoli - Avviso

Si comunica che nell'Area tematica "Vitivinicolo" nella sezione "Sistema autorizzazioni per impianti viticoli" è stata pubblicata la nota n. 21674 del 26 maggio 2020 con i relativi allegati - Disposizioni Integrative alla circolare n. 6 del 13 giugno 2016 per la gestione del Sistema delle Autorizzazioni degli Impianti Viticoli.

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoregionaledelleRisorseAgricoleeAlimentari/PIR_DipAgricoltura

La strategia dell'UE per costruire un sistema alimentare sostenibile

Con la strategia per la sostenibilità alimentare, l'UE vuole proteggere l'ambiente e garantire un'alimentazione sana per tutti, sostenendo i produttori. Il sistema alimentare, dalla fase di produzione fino al consumo e agli sprechi, ha un forte impatto sull'ambiente, sulla salute e sulla sicurezza alimentare. Il 20 maggio 2020 la Commissione europea ha presentato la strategia 'dai campi alla tavola' con l'obiettivo di costruire un sistema alimentare sostenibile, per salvaguardare la sicurezza alimentare e tutelare i cittadini europei e la natura.

Gli obiettivi della strategia

La strategia fornisce un quadro normativo per una serie di leggi che la Commissione europea proporrà in diversi campi. Tra le proposte ci sono la revisione della legislazione in materia di pesticidi, le nuove norme per il benessere degli animali, i piani contro gli sprechi alimentari e le frodi legate all'etichettatura alimentare, l'iniziativa per il sequestro del carbonio nei suoli agricoli e la riforma del sistema agricolo dell'UE.

La strategia integrerà le norme già esistenti nell'UE e costituirà un quadro normativo generale per tutta la filiera alimentare.

Tutte le proposte saranno negoziate e approvate dal Consiglio e dal Parlamento europeo.

Gli obiettivi chiave della strategia per il 2030

ridurre del 50% l'uso e il rischio dei pesticidi chimici

ridurre di almeno il 20% l'uso dei fertilizzanti

ridurre del 50% le vendite di antimicrobici per gli animali da allevamento e per l'acquacoltura

destinare almeno il 25% della superficie agricola all'agricoltura biologica

Costruire un sistema alimentare sostenibile

Alimenti europei sicuri e sostenibili

Il settore agricolo dell'UE è l'unico al mondo ad aver ridotto le emissioni di gas serra, con un calo del 20% rispetto ai livelli del 1990. Tuttavia il settore rimane responsabile di circa il 10% delle emissioni, di cui il 70% sono causate dall'allevamento. La produzione, la trasformazione, l'imballaggio e il trasporto di prodotti alimentari costituiscono una delle cause principali del cambiamento climatico.

Secondo la strategia, per ridurre l'impatto ambientale e contrastare il cambiamento climatico, occorre cambiare il nostro modo di produrre, acquistare e consumare cibo. Al tempo stesso è necessario tutelare tutti gli aspetti economici della filiera alimentare, generando compensi economici più equi e aprendo nuove opportunità commerciali.

La strategia fa parte del Green Deal europeo e va di pari passo con la nuova strategia sulla biodiversità per il 2030. L'obiettivo della strategia 'dai campi alla tavola' è il raggiungimento della neutralità climatica nell'UE entro il 2050.

Inoltre l'UE vuole rendere il sistema alimentare più solido e resiliente di fronte alle crisi future come quella di COVID-19 e ai disastri naturali come allagamenti e siccità.

Assicurare alimenti sani e sostenibili a prezzi accessibili

La strategia 'dai campi alla tavola' garantisce alimenti sicuri e nutrienti a prezzi accessibili per i consumatori e arriva in risposta alle crescenti richieste per prodotti sani e sostenibili.

Secondo un'indagine dell'Eurobarometro condotta ad aprile 2019, gli aspetti a cui i cittadini europei prestano più attenzione al momento dell'acquisto di un prodotto sono l'origine (53%), il prezzo (51%), la sicurezza alimentare (50%) e il gusto (49%). Due terzi dei partecipanti hanno dichiarato di aver cambiato le proprie abitudini dopo essere venuti a conoscenza dei rischi alimentari, per esempio la presenza di pesticidi in certi prodotti.

I modelli di consumo stanno cambiando, ma è necessario migliorare la situazione nell'UE: nel 2017 ci sono state oltre 950mila morti legate alla cattiva alimentazione e metà degli adulti è in sovrappeso. Per facilitare l'acquisto di alimenti sani e aiutare i consumatori a scegliere in modo più consapevole, la Commissione europea propone un'etichettatura nutrizionale sulla parte anteriore dell'imballaggio obbligatoria e armonizzata.

Guidare una transizione a livello globale

L'UE è al primo posto al mondo per importazioni e esportazioni di prodotti agro-alimentari e rappresenta il più grande mercato per la pesca. Inoltre i prodotti alimentari europei sono di altissima qualità. Con la strategia proposta l'UE vuole promuovere una transizione globale verso una maggiore sostenibilità tramite partnership e accordi commerciali.

Il Parlamento europeo, difensore della sostenibilità

A gennaio il Parlamento ha adottato la risoluzione sul Green Deal europeo, accogliendo con favore la strategia per rendere il sistema alimentare sostenibile. Il Parlamento ha sottolineato che occorre usare le risorse naturali in modo più efficiente, continuando a sostenere il settore agricolo. Gli eurodeputati hanno anche ribadito che occorre ridurre la dipendenza dai pesticidi e l'uso di fertilizzanti e antibiotici in agricoltura. Infine hanno chiesto di rafforzare le norme in tutela del benessere degli animali e di ridurre del 50% gli sprechi alimentari.

A seguito della presentazione della nuova strategia 'dai campi alla tavola', il Presidente della commissione Ambiente Pascal Canfin ha detto che occorre trasformare le proposte in norme dell'UE. Anche Norbert Lins, Presidente della commissione Agricoltura, ha commentato sulla proposta, sostenendo che occorre tenere conto degli insegnamenti tratti dalla crisi di COVID-19. Il presidente Lins ha aggiunto che la strategia deve dare agli agricoltori il sostegno di cui hanno bisogno per garantire la sicurezza alimentare.

Export agroalimentare italiano: dopo il riso verso la Cina si aprono i mercati per le mele in Thailandia e a Taiwan

Bellanova: "Ottimo segnale per le nostre imprese. Il presidio e l'espansione sui mercati globali obiettivo prioritario"

Adesso, anche Taiwan potrà assaporare le mele italiane. E' stato approvato il 22 maggio da parte delle autorità taiwanesi, infatti, il Protocollo d'intesa per l'importazione di mele dall'Italia, risultato di un proficuo confronto iniziato nel 2016 tra le Autorità dell'Isola che conta circa 24milioni di abitanti ed il Servizio Fitosanitario Centrale, per stabilire le modalità operative per le esportazioni di mele dall'Italia.
Una "ottima notizia per le nostre imprese produttrici di mele", commenta la Ministra Teresa Bellanova. "Che si aggiunge alla conclusione nel mese di aprile del negoziato con le Autorità thailandesi sempre per l'esportazione di mele italiane; alla sottoscrizione dei Protocolli d'intesa per l'importazione in Cina di riso e carni, trattativa anch'essa lunga e complessa, e ancor prima allo sblocco del mercato brasiliano per le nostre susine nel febbraio scorso. Mercati enormi, e segnali più che incoraggianti per le nostre imprese messe a dura prova in questi mesi dall'emergenza covid. La dimostrazione, peraltro, di un impegno e una determinazione da parte nostra ben oltre l'emergenza, per garantire alla nostra filiera e alle aziende tutto l'appoggio di cui hanno bisogno e la giusta prospettiva per il rilancio. Risultati frutto di lunghe ed impegnative attività negoziali che hanno visto la rete diplomatica, il Servizio fitosanitario nazionale, le aziende, tutte le istituzioni coinvolte, operare in modo coordinato e costante per il raggiungimento degli obiettivi". Adesso, dopo la conclusione positiva delle fasi negoziali, i Servizi Fitosanitari Regionali sono al lavoro per le verifiche dell'idoneità delle imprese interessate a partecipare ai programmi di esportazione, così da predisporre i previsti elenchi di aziende autorizzate ad esportare. Una volta inoltrati gli elenchi alle Autorità dei Paesi interlocutori, sarà possibile dare avvio alle esportazioni in tempo per la commercializzazione della produzione 2020.

Florovivaismo, il Tavolo al Mipaaf

Bellanova: "E' il tempo delle scelte e dell'azione. Settore centrale nella politica agricola nazionale. Prioritari gli interventi di ristoro al reddito"

"La giornata di oggi non è solo un momento di ascolto, è il tempo delle scelte e dell'azione. Il settore florovivaistico rappresenta uno dei cuori della politica agricola nazionale. E la nostra attenzione non è mai venuta meno. Lo dimostra come mi sono battuta in prima persona per garantire la continuità delle attività di settore già dopo le prime misure di contenimento con la chiusura delle attività commerciali. Riuscendo anche così a limitare un minimo perdite che sappiamo essere ingenti".
Lo ha ribadito la Ministra Teresa Bellanova concludendo stamane il Tavolo sul florovivaismo svoltosi in videoconferenza al Mipaaf. Convocato per illustrare tutte le azioni espressamente dedicate presenti nel Decreto Rilancio, fare il punto con i diretti protagonisti criticità e difficoltà vissute in questi mesi dal settore, anticipare il progetto di una campagna di comunicazione nazionale a supporto della filiera per "far conoscere di più e meglio lo strumento del Bonus verde e che quindi stimoli i cittadini a utilizzarlo". A dimostrazione di quanto, ha sottolineato Bellanova, "l'interesse per il settore non è di facciata ma di sostanza". "Nel Decreto rilancio", ha detto la Ministra, passando a illustrare le misure, "che in questi giorni stiamo pianificando per portarlo all'intesa con le Regioni, c'è un primo strumento trasversale al quale possono accedere anche le imprese agricole per contributi a fondo perduto. Vale per le imprese fino a 5 milioni di euro di fatturato e garantisce un fondo perduto dal 20 al 10% delle perdite subite. Un primo importante segnale che abbiamo voluto per il settore, non esaustivo ma comunque rilevante. L'Agenzia delle entrate sta già elaborando i dati necessari e il Mef ci informa che da giugno sarà possibile l'invio delle domande". Dunque, il ristoro al reddito, possibile grazie allo stanziamento dei 500milioni per le filiere in crisi. "Su questo Fondo", ha detto Bellanova, "inseriremo l'intervento di ristoro al reddito. Lo stiamo costruendo in queste ore e tenendo conto anche di quanto emerso oggi. I contatti con Regioni, le organizzazioni agricole, Agenzia dell'entrate per la quantificazione dei danni subiti sono già in corso, per garantire un ristoro equo. Che tenga conto dei danni subiti, guardando non solo al mese di aprile ma anche al periodo marzo-giugno. Ho chiesto agli Uffici di costruire un modello di rimborso semplice, efficace, e per una valutazione concreta delle perdite. Seguiremo l'esempio di altri Stati membri che la Commissione ha autorizzato alla luce dell'emergenza oltre la prefissata soglia dei 100mila euro". Infine, liquidità. "Per questo", ha proseguito Bellanova, "abbiamo rafforzato gli strumenti, portando a 350 milioni di euro la dotazione per le garanzie Ismea. Naturalmente bisognerà tenere in conto le specificità. Siamo consapevoli del vero e proprio crollo sofferto dai fiori recisi per l'annullamento delle cerimonie e le difficoltà nell'export".
Export, rapporto con Ice, campagna di comunicazione a sostegno del settore e del Bomnus verde sono stati dunque gli ultimi punti toccati nelle conclusioni.
"Ci faremo portavoce delle istanze della filiera per coordinare gli interventi all'estero e renderli efficaci. E intendiamo investire almeno 500mila euro per una campagna a supporto della filiera, per far conoscere di più e meglio anche lo strumento del Bonus verde, strumento che abbiamo difeso e sostenuto".
"Non vogliamo perdere tempo", ha concluso la Ministra, garantendo la massima celerità dal parte di tutto il dicastero.

Pubblicato il Report sui controlli nella filiera agroalimentare nei 4 mesi dell'emergenza Covid-19. Bellanova: "Settore strategico nell'emergenza sanitaria".

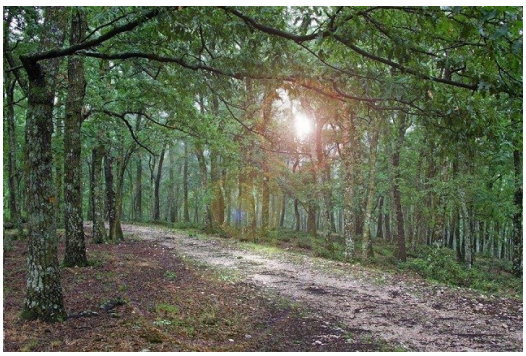
29.169 controlli antifrode sulla filiera agroalimentare, di cui 3.285 ispezioni direttamente presso gli stabilimenti di produzione, con particolare attenzione ai prodotti di qualità DOP, IGP, biologico, settore oleario e vitivinicolo.
Intensa l'attività ispettiva sui canali eCommerce, visto l'incremento delle vendite online a seguito delle misure restrittive della circolazione delle persone adottate dal Governo per il contenimento del Covid-19, nei porti italiani, dove sono arrivati i prodotti agroalimentari, e nelle segnalazioni di speculazioni e pratiche sleali.
E' on line sul sito del Mipaaf il report sull'attività dell'Ispettorato antifrode del Ministero dei primi quattro mesi di emergenza Covid-19, durante i quali la filiera agroalimentare ha continuato a fornire il suo apporto indispensabile ai consumatori e e non si è fermata neanche durante il lockdown, dalla produzione, alla trasformazione, alla vendita, continuando a garantire qualità, sicurezza ed eccellenza.
Oltre un terzo dei controlli sono stati svolti nell'area settentrionale del Paese, in particolare in Lombardia e Veneto, a garanzia delle maggiori e più consistenti produzioni Ig al mondo: il Grana padano, con oltre 5,2 milioni di forme e il "Sistema Prosecco", con oltre 600 milioni di bottiglie prodotte (dati 2019).
Le irregolarità riscontrate, sono state in linea con gli indici registrati prima dello stato emergenziale, a dimostrazione del fatto che non si è speculato in un momento di particolare difficoltà per tutto il mondo.
"In questi quattro mesi l'agroalimentare italiano ha continuato a garantire sicurezza, trasparenza e qualità dimostrando di essere uno dei settori più strategici durante la pandemia di Covid-19. Gli uomini e le donne dell'Icqrf hanno continuato a vigliare per il bene della collettività e di quanti lavorano con impegno e sacrificio, contro le pratiche sleali e gli atteggiamenti speculativi che danneggiano le filiere sane. Le aziende, gli agricoltori, i braccianti agricoli con enorme senso di responsabilità non si sono mai fermati, neanche quando tutto il Paese era immobile, assicurando a tutti cibo sano e di eccellenza, tra enormi sacrifici e difficoltà". Cosi la Ministra Teresa Bellanova. "Quando tutto era chiuso, come dimostrano i dati del Report, il settore agroalimentare ha retto. Adesso è nostro dovere scommettere sulla ripartenza e rilanciare tutto il comparto, fatto di tanti uomini e donne che non si sono mai tirati indietro ma hanno continuato a lavorare per consentire all'Italia di mantenere intatte le sue abitudini alimentari".
Sotto la vigilanza dell'Ispettorato della tutela della qualità e repressione frodi, le filiere nazionali di qualità hanno infatti continuato le loro produzioni, facendo registrare, in questi quattro mesi: 3,3 milioni di cosce di prosciutto marchiate; 8 milioni di vaschette di prosciutto; 3,9 milioni di forme di formaggio marchiate e 13,7 milioni di kg di formaggio grattugiato; circa 2,6 milione di litri di olio DO/IG; circa 26 milioni di Aceto balsamico di Modena; 1,1 milioni di kg di riso, 7,7 milioni di kg di ortofrutta a DO/IG, 6,7 milioni di kg di Pasta.
Nel settore vitivinicolo, nel quadrimestre febbraio-maggio, quindi in piena pandemia, sono stati certificati 5,8 milioni di ettolitri di vino di qualità, l'equivalente di oltre 773 milioni di bottiglie. Il Prosecco, nelle sue tre denominazioni, è stato il vino più certificato: 1,2 milioni di ettolitri, l'equivalente di circa 160 milioni di bottiglie.
Non si è fermata neppure la filiera Bio: dal 1° febbraio 2020, sono entrati nel sistema dell'agricoltura biologica 2.068 nuovi operatori per una superfice pari a 71.921 ettari.
Nel dettaglio, il 66% dell'attività ispettiva è stata svolta nei settori vitivinicolo, oleario e lattiero-caseario, ma anche nelle carni, uova, pasta, riso e, in generale, i prodotti alimentari preconfezionati, tutti alimenti che hanno subito uno sbalzo di consumi durante l'emergenza sanitaria.
Per quanto riguarda il monitoraggio dei canali eCommerce, che hanno registrato un grosso incremento di accessi nel quadrimestre febbraio - maggio, l'Icqrf ha operato 558 interventi per la rimozione, su Alibaba, Amazon e eBay, di inserzioni irregolari di prodotti agroalimentari.
Sul fronte sanzionatorio, nel periodo febbraio - maggio 2020, la percentuale maggiore di sanzioni irrogate dall'Icqrf riguarda il settore vitivinicolo (286 provvedimenti emanati, pari ad oltre il 55% del totale), poi quello delle produzioni agroalimentari a denominazione registrata con poco più del 24% del totale (pari a 125 ordinanze), e infine con 51 provvedimenti e circa il 10% del totale, il settore concernente l'etichettatura dei prodotti alimentari.
E' possibile reperire il Report al seguente link: https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/15523

La Commissione approva un regime italiano da 12 milioni di EUR a sostegno delle imprese attive nel settore agricolo colpite dalla crisi del coronavirus

La Commissione europea ha approvato un regime italiano da 12 milioni di EUR a sostegno delle imprese attive nel settore agricolo colpite dalla crisi del coronavirus. Il regime è stato approvato a norma del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato adottato dalla Commissione il 19 marzo scorso e successivamente modificato il 3 aprile e l'8 maggio.
Il sostegno sarà erogato sotto forma di sovvenzioni dirette e sarà accessibile alle imprese di tutte le dimensioni, compresi i lavoratori autonomi, operanti nel settore agricolo. Il sostegno nel quadro della politica agricola comune sarà erogato circa 4 mesi prima della data prevista. Lo scopo del regime è soddisfare il fabbisogno di liquidità degli agricoltori e aiutarli a proseguire le loro attività compensandoli per gli interessi che devono pagare su questo anticipo del pagamento. Si prevede che 1 000 imprese beneficeranno della misura.
La Commissione ha constatato che il regime italiano è conforme alle condizioni stabilite nel quadro temporaneo. In particolare, gli aiuti non superano i 100 000 EUR per impresa. La Commissione ha concluso che la misura è necessaria, adeguata e proporzionata a porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro, conformemente all'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE e alle condizioni stabilite nel quadro temporaneo e l'ha approvata ai sensi delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato.
Maggiori informazioni sul quadro temporaneo e sulle altre azioni intraprese dalla Commissione per far fronte all'impatto economico della pandemia di coronavirus sono disponibili qui. La versione non riservata della decisione sarà consultabile con il numero SA.57439 nel registro degli aiuti di Stato sul sito web della DG Concorrenza della Commissione una volta risolte eventuali questioni di riservatezza.

Strategia nazionale forestale. Successo della consultazione pubblica: circa 300 le osservazioni pervenute.

Bellanova: "Partecipazione rilevante che conferma il rinnovato interesse per il nostro patrimonio boschivo".



E' terminata a mezzanotte la consultazione pubblica indetta dal Mipaaf per raccogliere proposte di miglioramento della bozza di Strategia nazionale forestale, documento importantissimo per delineare l'evoluzione attesa delle foreste e delle filiere forestali nei prossimi 20 anni.
Una consultazione molto partecipata, come testimoniano le 286 osservazioni inviate da associazioni, Comuni, Enti, liberi cittadini, con la proposta di emendamenti ed integrazioni adesso all'attenzione del gruppo lavoro incaricato per equilibrare il bilanciamento delle funzioni e dei servizi attesi dalle foreste italiane, nel quadro delle Strategie europee delle foreste e della biodiversità.
"Questo notevole risultato di partecipazione dal basso" afferma la Ministra Bellanova "conferma il grande ritrovato interesse per il patrimonio boschivo nazionale e la convinzione della sua centralità sia per gli equilibri ecologici dell'Italia, sia dell'intero pianeta, sia per gli equilibri sociali, culturali ed economici delle aree interne del nostro Paese". E' noto infatti che i circa 12 milioni di ettari di foreste italiane coprono un terzo della superficie nazionale e sono radicati soprattutto in collina ed in montagna.
"La tutela delle risorse forestali e della biodiversità deve trovare un punto di equilibrio con le aspettative di chi con e grazie alle foreste può trovare ed ampliare occasioni di lavoro, di qualificazione, di crescita culturale e di salute. Mai come in questo momento è evidente l'importanza delle sfide che i territori stanno affrontando, anche in termini di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici", prosegue Bellanova.
Per concludere: "La Strategia italiana propone di tradurre in obiettivi ed azioni concrete e misurabili la grande elaborazione scientifica, tecnica e culturale del settore, e la pone già nel solco che si sta delineando nell'Unione europea con le proposte del Green new deal e delle nuove Strategie europee della biodiversità e delle foreste, attualmente in fase di avanzata di proposta. Il grande numero di contributi ricevuti ci permetterà di proporre un documento avanzato, approfondito, concreto e degno delle sfide che ci attendono nei prossimi 20 anni".

Catastrofi naturali: 279 milioni di euro per Austria, Italia, Portogallo, Spagna

Giovedì, la commissione bilanci ha approvato 279 milioni di euro in aiuti UE a seguito degli eventi meteorologici estremi avvenuti in Austria, Italia, Portogallo e Spagna nel 2019.
Il progetto di relazione redatto da José Manuel Fernandes, (PPE, PT), in cui si raccomanda l'approvazione degli aiuti, è stato approvato con 38 voti favorevoli, nessun contrario e nessuna astensione.
I 279 milioni di euro del Fondo di solidarietà dell'Unione europea (FSUE) saranno ripartiti come segue:
211,7 milioni di euro per la maggior parte del territorio **italiano** colpito, tra ottobre e novembre 2019, da una serie di eventi meteorologici estremi collegati, che hanno provocato gravi danni e sono culminati nella disastrosa alluvione di Venezia;
8,2 milioni di euro per l'uragano Lorenzo che ha colpito le Azzorre (Portogallo) nell'ottobre 2019;
56,7 milioni di euro per un raro fenomeno meteorologico descritto come "depressione isolata ad alta quota" che ha colpito quattro regioni del sud-est della Spagna nel settembre 2019 provocando inondazioni;
2,3 milioni di euro per le gravi inondazioni subite a novembre 2019 nel sud-ovest dell'Austria, in particolare in Carinzia e nel Tirolo orientale, aree alpine entrambe confinanti con l'Italia.
Per maggiori informazioni: la proposta della Commissione e il progetto di relazione del PE

Citazione

Il relatore José Manuel Fernandes, (PPE, PT) ha dichiarato: "Dopo una serie di disastri naturali lo scorso anno, il Parlamento europeo si è impegnato ad aiutare il Portogallo, la Spagna, **l'Italia** e l'Austria. Con un aiuto finanziario urgente di 279 milioni di euro, il nostro obiettivo è quello di ricostruire le infrastrutture e rilanciare l'economia delle regioni più colpite, soprattutto quelle ultra periferiche. Si tratta di un piccolo ma importante passo verso la ripresa e il rilancio delle economie locali e nazionali. Accolgo con favore la richiesta dell'Austria alla Commissione europea di assistenza per la mobilitazione del Fondo. È la prova che gli austriaci - come tutti gli europei - beneficiano della solidarietà europea".

Prossime tappe

Il Parlamento europeo deve ancora approvare in Plenaria la proposta di assistenza del Fondo di solidarietà dell'UE a Portogallo, Spagna, **Italia** e Austria a giugno. Una volta approvato da Parlamento e Consiglio, l'aiuto finanziario potrà essere erogato.

Contesto

Il Fondo di solidarietà dell'Unione europea (FSUE) è stato istituito in seguito alle gravi inondazioni che hanno colpito l'Europa centrale nell'estate del 2002. Da allora, è intervenuto a seguito di 88 catastrofi che hanno generato una serie di eventi catastrofici quali inondazioni, incendi boschivi, terremoti, tempeste e siccità. Finora sono stati sostenuti 24 diversi paesi europei, per un totale di oltre 5,5 miliardi di euro.
Oltre ad intervenire in seguito a catastrofi naturali, dal 1° aprile 2020 il campo di applicazione del Fondo è stato ampliato nell'ambito del Coronavirus Response Investment Initiative (risposta coordinata europea sul coronavirus), per includere anche il supporto in caso di emergenze sanitarie pubbliche, come l'attuale epidemia di coronavirus.
Gli Stati membri colpiti da una catastrofe naturale possono richiedere diversi tipi di sostegno UE a breve e lungo termine. Il meccanismo di protezione civile dell'UE può essere attivato da uno Stato membro durante una crisi.
Per rafforzare la risposta a breve termine dell'UE alle crisi, nel marzo 2019 l'UE ha adottato un nuovo sistema chiamato RescEU. RescEU istituisce una nuova riserva di capacità europea che include aerei antincendio ed elicotteri.

JRC-UCL_Questionario sulla risposta all'emergenza COVID-19

Il Centro Comune di Ricerca della Commissione europea - JRC, in collaborazione con lo University College London, ha recentemente avviato un'indagine a livello europeo per capire le percezioni, i bisogni e le priorità della popolazione colpita dall'emergenza Coronavirus, allo scopo di identificare eventuali lacune nelle conoscenze relative alla risposta all'emergenza COVID-19 e fornire indicazioni pratiche e basate sull'evidenza ai responsabili politici in modo da mitigare ulteriori impatti sulla società e sull'economia.

JRC
EUROPEAN COMMISSION

E' possibile accedere al sondaggio cliccando sul seguente link https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/JRCUCLQuestionnairePopulationCOVID-19Emergency
Ulteriori informazioni sono inoltre disponibili qui. https://www.ucl.ac.uk/news/2020/may/capturing-public-perceptions-covid-19-inform-recovery-and-emergency-planning

Futuro dell'UE: i deputati sostengono il pacchetto di proposte per la ripresa

La Presidente della Commissione von der Leyen ha discusso in plenaria un Recovery Fund da 750 miliardi di euro, nell'ambito di un nuovo bilancio UE a lungo termine.
Dopo la presentazione delle nuove proposte da parte della Presidente della Commissione Ursula von der Leyen, e l'impegno, espresso dalla rappresentante croata del Consiglio dei Ministri UE Nikolina Brnjac, a lavorare con i Paesi UE per concludere rapidamente i negoziati con il Parlamento sul pacchetto di misure, i leader dei gruppi politici del PE hanno preso la parola per esprimere le loro posizioni
Cliccare sui nomi per visualizzare le singole dichiarazioni:
"La solidarietà europea è tornata e stiamo aprendo un nuovo capitolo per l'UE", ha detto Manfred Weber (PPE, DE). I nuovi fondi devono essere spesi per nuove idee e non per i vecchi problemi dell'Europa. "La solidarietà va di pari passo con la responsabilità", e quindi deve essere chiaro come il denaro sarà restituito, ha aggiunto, chiedendo nuove risorse proprie e sottolineando che i giganti digitali devono fare la loro parte.
Iratxe García Perez (S&D, ES) ha ringraziato von der Leyen per una proposta ambiziosa e per aver dato al Parlamento europeo "il ruolo che merita" nella progettazione del Fondo di ripresa. Avvertendo che è in gioco la sopravvivenza del progetto europeo, ha esortato il Consiglio ad adottare il nuovo bilancio a lungo termine (Quadro Finanziario Pluriennale - QFP) a maggioranza qualificata, per evitare di tenere l'UE "in ostaggio di quattro Stati membri che preferiscono una risposta nazionale a una europea".
"È una svolta senza precedenti nella storia d'Europa" ha detto Dacian Ciolos (Renew, RO). "Il QFP e il Fondo di ripresa devono concentrarsi sul futuro", con il Green deal e l'Agenda digitale quali elementi costitutivi, ha aggiunto. "Possiamo avere opinioni diverse su alcuni dettagli, ma apprezzo molto l'approccio" ha detto, ricordando agli Stati membri che "l'UE non è un bancomat": "la solidarietà comporta dei valori".
Jörg Meuthen (ID, DE) ha respinto la proposta della CE come "completamente sbagliata e senza senso", senza una base giuridica adeguata, senza responsabilità o senso economico. La Commissione vuole spendere soldi "come se non ci fosse un domani". È un costo enorme per i contribuenti europei, ha concluso.
Ska Keller (Verdi, DE) ha detto: "Non dobbiamo ripetere i grandi errori del passato e costringere i paesi all'austerità e a ideologie cieche di mercato ", ha esortato. "Dobbiamo invece assicurarci che i soldi siano ben investiti in progetti che aiutino nel lungo termine, creino posti di lavoro e salvino l'unico pianeta che abbiamo".
Johan van Overtveldt (ECR, BE) ha detto che se vogliamo permettere prestiti e sovvenzioni, ci devono essere delle condizioni chiare. Il denaro deve andare dove ce n'è più bisogno, e ci devono essere meccanismi di sicurezza per le nostre imprese. Le persone che lavorano e risparmiano non devono essere quelli che "sborsano" per questi programmi. "Invece di creare una rottura netta con i dogmi del passato", il fondo di ripresa si ferma "nel bel mezzo del guado" ha detto Manon Aubry (GUE/NGL, FR). Dopo aver accolto con favore le nuove proposte sulle risorse proprie, ha chiesto la cancellazione del debito contratto per la crisi, prestiti perpetui diretti agli Stati membri e il condizionamento del sostegno pubblico su considerazioni sociali.
La Commissione ha anche presentato il suo programma di lavoro per il 2020 rivisto, che darà priorità alle azioni necessarie per stimolare la ripresa e la resilienza dell'Europa.
Prossime tappe Il Parlamento e il Consiglio discuteranno le nuove proposte e decideranno la loro forma definitiva in prossimi negoziati.

Coronavirus: le piattaforme online rimuovono milioni di annunci ingannevoli

Nell'ambito dell'impegno a proteggere i consumatori online, la Commissione europea ha coordinato un'indagine a tappeto ("sweep") dei siti web per scoprire quali espongono i consumatori dell'UE a contenuti e affermazioni false o vendono prodotti truffaldini nel contesto del coronavirus.
I risultati mostrano che, accogliendo l'invito della Commissione, le piattaforme hanno rimosso o bloccato milioni di annunci pubblicitari o elenchi di prodotti ingannevoli. L'indagine a tappeto condotta dalla rete di cooperazione per la tutela dei consumatori (CPC) si componeva di due parti: un monitoraggio delle piattaforme online e un'analisi approfondita di messaggi pubblicitari e siti web specifici relativi a prodotti molto richiesti a causa del coronavirus.
Didier Reynders, Commissario per la Giustizia, ha dichiarato: "*Le principali piattaforme online hanno risposto positivamente all'invito della Commissione europea ad occuparsi del problema delle truffe e delle offerte ingannevoli e hanno dimostrato un chiaro impegno a rimuovere i contenuti nocivi. Tuttavia, come dimostra questa indagine a tappeto, i commercianti disonesti continuano a trovare nuovi modi per sfruttare le vulnerabilità dei consumatori, aggirare le verifiche mediante algoritmi e creare nuovi siti web. Nel mezzo di una pandemia mondiale, come consumatori dobbiamo essere consapevoli del fatto che non esistono cure miracolose. Sono grato alle autorità nazionali di tutela dei consumatori che rimangono in massima allerta e collaborano con la Commissione per proteggere i consumatori online.*"
Le autorità di tutela dei consumatori di 27 paesi hanno partecipato al monitoraggio delle piattaforme e hanno presentato 126 risposte riguardanti sia le aziende con cui la Commissione ha avuto contatti regolari che altri soggetti nazionali. Si è prestata particolare attenzione al controllo delle offerte riguardanti mascherine e visiere protettive, gel igienizzanti, kit di analisi, nonché prodotti alimentari, integratori alimentari e prodotti non alimentari con presunti effetti terapeutici per il coronavirus. I risultati dell'indagine a tappeto sono riportati nel comunicato stampa.
La Commissione ha anche pubblicato qui indicazioni aggiornate per i consumatori e gli operatori commerciali su come evitare le pratiche commerciali disoneste online.

Azioni Marie Skłodowska-Curie: 530 milioni di euro a 2.000 dottorandi per partecipare ad attività di formazione all'estero

Con un bilancio totale di 530 milioni di EUR, la Commissione europea sosterrà 147 reti di formazione innovative nel quadro del programma di azioni Marie Skłodowska-Curie. Le reti, che coinvolgono 1 373 organizzazioni comprese 158 PMI, offriranno opportunità di ricerca e formazione di altissimo livello in tutto il mondo a 2 000 dottorandi e contribuiranno ad aumentare la qualità generale e l'innovazione della formazione dottorale in Europa e non solo. Margaritis Schinas, Vicepresidente della Commissione per la Promozione dello stile di vita europeo, ha dichiarato: "*Congratulazioni a tutti i partecipanti selezionati nel quadro del programma di azioni Marie Skłodowska-Curie! L'annuncio di oggi è un esempio tangibile del fatto che ricerca e innovazione dovrebbero andare di pari passo con l'istruzione. Ecco perché stiamo lavorando a uno spazio europeo dell'istruzione con connessioni forti con la ricerca. In questo contesto, l'iniziativa delle università europee ha un grande potenziale, in quanto promuove chiaramente la cooperazione e le attività che rafforzeranno il legame tra istruzione, ricerca e innovazione, sviluppando le competenze di ricerca degli studenti, istituendo laboratori congiunti nel campo dell'istruzione e della ricerca e promuovendo strategie comuni per la specializzazione intelligente*." Mariya Gabriel, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha aggiunto: "*In questo periodo eccezionale, ci rendiamo conto più che mai dell'importanza di sostenere la collaborazione tra ricercatori, imprese e centri di ricerca di paesi diversi al fine di sviluppare soluzioni innovative. I 147 progetti selezionati, che coinvolgono istituzioni accademiche e partner industriali da tutto il mondo, sono un ottimo esempio di questa collaborazione. Mi congratulo con tutti i candidati che hanno superato questa prova molto competitiva e porgo loro i miei migliori auguri per la realizzazione delle loro idee e il rafforzamento delle collaborazioni*."
I progetti selezionati coprono una vasta gamma di settori di ricerca, tra cui l'ingegneria (31%), le scienze della vita (24%) e le scienze sociali (10%). L'elenco completo dei progetti selezionati è disponibile qui. La Notte europea dei ricercatori, anch'essa finanziata nel quadro delle azioni Marie Skłodowska-Curie, è un evento pubblico su scala europea che avvicina i ricercatori al pubblico. Nel 2020 saranno finanziati 51 progetti della Notte europea dei ricercatori in 30 paesi europei. Quest'anno, date le circostanze eccezionali della pandemia di COVID-19, l'evento inizialmente previsto per venerdì 25 settembre si svolgerà venerdì 27 novembre.

Manuale contro l'incitamento all'odio online attraverso l'educazione ai diritti umani

Versione 2020 del manuale del Consiglio d'Europa per combattere i discorsi di incitamento all'odio attraverso l'educazione ai diritti umani, pubblicato originariamente nel 2014 per la campagna del Movimento per i giovani *No Hate Speech*. Il manuale è stato rivisto e aggiornato per riflettere la fine del coordinamento della campagna. La forza del manuale (strumenti per capire il discorso dell'odio, perché è importante affrontarlo e, soprattutto, le attività di sensibilizzazione dei giovani sull'incitamento all'odio) rimane oggi pienamente intatta e rilevante. Rimane una risorsa importante in vista dell'impatto che la crisi COVID-19 sta avendo su una cultura dei diritti umani universali. Il manuale è concepito per lavorare con i giovani dai 13 ai 18 anni; tuttavia, le attività possono essere adattate ad altre fasce d'età e ad altri profili di utenti.

https://rm.coe.int/bookmarksen2020-web2/16809e5789

Coronavirus: una maggiore flessibilità della politica di coesione dell'UE aiuta le regioni italiane a far fronte alla crisi

La Commissione europea ha accolto con favore e approvato la richiesta di reindirizzare 30 milioni di EUR del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per aiutare due regioni italiane, Emilia Romagna e Toscana, a far fronte alla crisi del coronavirus. Le due regioni sono le prime ad avvalersi degli strumenti di flessibilità previsti dall'iniziativa di investimento in risposta al coronavirus. L'Emilia Romagna finanzierà un invito a presentare progetti rivolto alle industrie e ai centri di ricerca per finanziare progetti a breve termine per lo sviluppo e la sperimentazione di servizi e prodotti innovativi durante l'emergenza e le fasi di graduale riapertura. La Toscana fornirà alle PMI regionali un accesso più agevole alla liquidità per poter continuare l'attività in questo periodo di incertezza economica. Elisa Ferreira, Commissaria per la Coesione e le riforme, ha dichiarato: "La politica di coesione sta dimostrando ancora una volta di essere in grado di adattarsi alle circostanze e alle esigenze delle regioni europee. In questo momento difficile, queste due misure sono un ottimo esempio delle nuove flessibilità introdotte nella politica di coesione per consentirle di aiutare le regioni in tutti i modi possibili. La richiesta approvata della Toscana dimostra che la coesione è sempre stata uno strumento utile a sostegno dell'economia locale e in questo periodo lo è ancora di più. Sono anche felice che l'Emilia-Romagna, una delle zone più colpite d'Italia, abbia reagito rapidamente e deciso di utilizzare l'iniziativa di investimento in risposta al coronavirus e invito le altre regioni italiane ed europee ad approfittare di questo utile strumento." L'Emilia Romagna reindirizzerà rapidamente 8,3 milioni di EUR di risorse esistenti del FESR per finanziare progetti orientati alla ricerca di soluzioni. La modifica del programma operativo della Toscana invece introduce un nuovo fondo di controgaranzia abbinato ad abbuoni delle commissioni di garanzia e a contributi in conto interessi per le PMI, il tutto coperto con 20 milioni di EUR dal FESR e ulteriori 2 milioni di EUR per le start-up innovative, compreso il sostegno tramite partecipazione al capitale di rischio.

Bilancio dell'UE: una ripresa verde e giusta

Come annunciato dalla Presidente von der Leyen, la Commissione propone una nuova iniziativa, denominata REACT-EU, per aumentare il sostegno agli Stati membri da destinare alle politiche di coesione al fine di rendere le loro economie più resilienti e sostenibili nella fase di ripresa dalla crisi. L'iniziativa contribuirà a colmare il divario tra le misure di risposta immediata e la ripresa a più lungo termine. Programmi come il Fondo sociale europeo e il Fondo di aiuti europei agli indigenti possono essere integrati utilizzando parte dei 55 miliardi di EUR di nuovi finanziamenti disponibili. Oltre alla risposta immediata alla crisi, la politica di coesione sarà fondamentale per garantire una ripresa equilibrata a più lungo termine, evitando asimmetrie e divergenze in termini di crescita tra gli Stati membri e al loro interno. La Commissione sta dunque adeguando le sue proposte relative ai futuri programmi della politica di coesione e della politica sociale al fine di fornire un sostegno ancora maggiore agli investimenti per la ripresa, ad esempio per aumentare la resilienza dei sistemi sanitari nazionali, in settori quali il turismo e la cultura, per sostenere le piccole e medie imprese, per misure a favore dell'occupazione giovanile, dell'istruzione e della formazione, e per misure volte a combattere la povertà infantile. La Commissione sta inoltre rafforzando il meccanismo per una transizione giusta, elemento chiave del Green Deal europeo, per garantire l'equità sociale nella transizione verso un'economia climaticamente neutra nelle regioni carbonifere e ad alta intensità di carbonio più vulnerabili. Per maggiori informazioni si vedano le domande e risposte su REACT-EU, la politica di coesione post-2020 e il Fondo sociale europeo+; le schede informative sulla politica di coesione e i fondi sociali;
un comunicato stampa su uno strumento di prestito per il settore pubblico a sostegno degli investimenti verdi in collaborazione con la Banca europea per gli investimenti; e le domande e risposte sul meccanismo per una transizione giusta.

Risposta al coronavirus: avvio di un dialogo con i rappresentanti del settore finanziario per sostenere i cittadini e le imprese

La Commissione europea ha convocato la prima tavola rotonda con il settore finanziario europeo, compresi i rappresentanti dei consumatori e delle imprese, per esaminare come elaborare migliori pratiche per sostenere i cittadini e le imprese dell'UE. Come annunciato lo scorso 28 aprile nel pacchetto bancario della Commissione, questa riunione segna l'inizio di un dialogo con il settore finanziario europeo volto ad identificare misure pratiche di sostegno da attuare per attenuare l'impatto della crisi del coronavirus. Alla riunione, presieduta dalla Commissione, è stata invitata un'ampia gamma di rappresentanti, comprese le associazioni dei consumatori e delle imprese, le banche, le assicurazioni, le associazioni di credito non bancarie e le autorità europee di vigilanza. Valdis Dombrovskis, Vicepresidente esecutivo per un'Economia al servizio delle persone, ha dichiarato: "*Le famiglie e le imprese hanno bisogno di tutto l'aiuto che possono ottenere per affrontare le perturbazioni causate dalla crisi del coronavirus. Ecco perché oggi avviamo un dialogo, che riunisce il settore finanziario e i gruppi che rappresentano i consumatori e le imprese, per trovare soluzioni pratiche ai problemi concreti che le imprese e le famiglie in tutta l'UE stanno vivendo. Dobbiamo garantire che i rubinetti della liquidità siano aperti e che i consumatori e le imprese, in particolare le piccole imprese, possano ottenere il sostegno di cui hanno bisogno. Attendo con interesse questo dibattito.*" L'obiettivo principale dei dialoghi è esaminare in che modo l'industria (banche, assicurazioni e associazioni di credito non bancarie) può sostenere i cittadini e le imprese durante la pandemia; una risposta che deve essere coordinata al fine di evitare frammentazione a livello nazionale e di garantire parità di condizioni. I partecipanti faranno anche il punto delle misure di sostegno già attuate o in programma e le associazioni dei consumatori e delle imprese daranno un feedback sull'efficacia delle misure attuate, su eventuali azioni supplementari e sulla loro coerenza in tutta l'UE. Didier Reynders, Commissario per la Giustizia, parteciperà al dibattito e condividerà informazioni sui prestiti al consumo. Maggiori informazioni sono disponibili qui.

La Commissione propone "EU4Health", un nuovo programma per la salute con una dotazione di 9,4 miliardi di EUR

La Commissione ha proposto un nuovo e ambizioso programma per la salute per il periodo 2021-2027, denominato EU4Health, che contribuirà in modo significativo alla ripresa post COVID-19 migliorando la salute dei cittadini dell'UE, aumentando la resilienza dei sistemi sanitari e promuovendo l'innovazione nel settore sanitario. Il programma colmerà le lacune evidenziate dalla crisi del COVID-19 e garantirà che i sistemi sanitari dell'UE siano sufficientemente resilienti per far fronte a nuove e future minacce per la salute. La Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, Stella Kyriakides, ha dichiarato: "*Con il pacchetto per la ripresa e il bilancio riveduto dell'UE per i prossimi sette anni abbiamo presentato una visione strategica per affrontare sia la situazione corrente sia le sfide future. Nel quadro di questo pacchetto, il nuovo programma EU4Health rappresenterà un punto di svolta, un vero cambiamento di paradigma nel modo in cui l'UE si occupa di salute e un chiaro segnale che la salute dei nostri cittadini è più che mai una priorità dell'UE.*" Il programma EU4Health consentirà all'UE di affrontare meglio le minacce sanitarie transfrontaliere, di disporre di medicinali a prezzi accessibili e di rafforzare i nostri sistemi sanitari. Sono disponibili online domande e risposte e una scheda informativa. Maggiori informazioni sul piano dell'UE per la ripresa sono reperibili qui.

Risposta globale al coronavirus: avvio di una nuova campagna con il sostegno di Global citizen

La Commissione ha annunciato le prossime fasi della Risposta globale al coronavirus, l'azione globale per l'accesso universale a vaccini, terapie e test contro il coronavirus a prezzi accessibili. Alla maratona di raccolta fondi varata il 4 maggio fa seguito l'avvio di una nuova campagna in collaborazione con l'organizzazione internazionale non governativa Global Citizen: "*Obiettivo globale*: *uniti per il nostro futuro*", che culminerà in un vertice mondiale dei donatori in programma per sabato 27 giugno. Insieme a Global Citizen, la Commissione intensificherà la raccolta di fondi per permettere di superare questa pandemia a livello mondiale ed evitarne un'altra. Si tratta di una nuova campagna per raccogliere fondi per l'ACT-Accelerator, avviato dall'Organizzazione mondiale della sanità con i governi e i partner mediante un appello mondiale il 24 aprile 2020. L'obiettivo è raccogliere le ingenti risorse che saranno necessarie per accelerare lo sviluppo di nuove soluzioni e garantire che siano accessibili in modo universale e inclusivo, vale a dire in ogni luogo e per chiunque ne abbia bisogno.

La maratona di raccolta fondi entra nella fase successiva con una nuova campagna

L'esito dell'iniziativa di raccolta fondi del 4 maggio, che ha dimostrato la volontà e la capacità della comunità internazionale di unire le forze e mettere in comune le risorse per superare la pandemia, è un buon auspicio per una collaborazione internazionale senza precedenti e per lo stanziamento di risorse necessarie per la produzione, l'approvvigionamento e la distribuzione di vaccini, terapie e test. L'entità del compito richiede la mobilitazione dei cittadini a livello mondiale. Nelle prossime quattro settimane, Global Citizen porterà avanti la campagna "Obiettivo globale: uniti per il nostro futuro", con il patrocinio della Commissione europea e la collaborazione di partner quali Bloomberg Philanthropies, la Bill & Melinda Gates Foundation e il Wellcome Trust.

I paesi partner della Risposta globale al coronavirus (Arabia saudita, Austria, Belgio, Canada, Emirati arabi uniti, Francia, Germania, Italia, Marocco, Messico, Norvegia, Nuova Zelanda, Regno Unito, Spagna e Sudafrica) e la Banca europea per gli investimenti appoggiano questa campagna e si prevede che ne aderiranno altri. Anche l'Organizzazione mondiale della sanità svolge un ruolo essenziale a sostegno di questa iniziativa. La presidente von der Leyen presiederà il vertice: "Obiettivo globale: uniti per il nostro futuro", previsto per il 27 giugno.

Artisti di fama mondiale quali Adam Lambert, Chloe x Halle, Chris Rock, Coldplay, Dionne Warwick, Fasi Kuti, Fher di Maná, Hugh Jackman, Idrè & Sabrina Elba, J Balvin, Justin Bieber, Lady Gaga, Lang, Rachel Lakshmi, Rachel Broahsahan e Shakira hanno annunciato il loro impegno a sensibilizzare i cittadini su questa causa, in modo che questi a loro volta possano far leva sui leader mondiali. La campagna darà un nuovo impulso ad organismi come CEPI, GAVI (l'Alleanza per i vaccini), il Therapeutics Accelerator, UNITAID, FIND e il Fondo mondiale, che stanno conducendo iniziative volte a sviluppare e rendere disponibili test, terapie e vaccini per gli operatori sanitari in prima linea e per i soggetti più vulnerabili al virus in tutto il mondo. Un altro appuntamento cruciale per il rafforzamento dei sistemi sanitari e delle capacità di immunizzazione dei paesi più poveri del mondo sarà il vertice mondiale sui vaccini organizzato da GAVI (l'Alleanza per i vaccini) per il 4 giugno, che contribuirà in modo decisivo a conseguire gli obiettivi della Risposta globale al coronavirus. La Commissione incoraggia inoltre le persone a fare donazioni al COVID-19 Solidarity Response Fund, il fondo di risposta alla Covid-19 dell'OMS.

Il quadro di cooperazione globale è in movimento

Come annunciato il 4 maggio, la Risposta globale al coronavirus è composta da tre partenariati, relativi ai test, alle terapie e alla prevenzione. I partenariati sono sostenuti da un asse di lavoro trasversale che si prefigge di rafforzare i sistemi sanitari in relazione al coronavirus. Il quadro globale di cooperazione (Access to COVID-19 Tools Accelerator o ACT-Accelerator) sostiene e alimenta gli organismi esistenti affinché collaborino in tali partenariati senza creare nuove strutture o istituzioni. I tre partenariati definiscono la loro strategia, il fabbisogno di risorse e le norme in materia di responsabilità, mossi da un forte senso di urgenza, collaborazione e necessità di trasparenza. Nell'ambito dell'iniziativa ACT-Accelerator, è stato organizzato un gruppo di facilitazione che riunisce i paesi partner e le organizzazioni sanitarie mondiali per sostenere il lavoro dei partenariat sollecitare le risorse supplementari necessarie e promuovere soluzioni comuni per la realizzazione della loro missione. Sostenuto da un polo di coordinamento istituito presso l'OMS, il gruppo garantirà la coerenza tra i partenariati e riferirà ai donatori e ai consessi mondiali sui progressi compiuti, tutelando anche i partenariati da influenze indebite e da conflitti di interessi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: La risposta globale coronavirus — Domande e risposte

Bilancio dell'UE per la ripresa: rilanciare l'economia incentivando gli investimenti privati

Come annunciato dalla Presidente della Commissione europea von der Leyen il 27 maggio, la Commissione mira a rilanciare l'economia dell'UE incentivando gli investimenti privati. Oggi la Commissione propone un nuovo strumento di sostegno alla solvibilità, basato sul Fondo europeo per gli investimenti strategici, per mobilitare risorse private per sostenere con urgenza le imprese europee sane nei settori, nelle regioni e nei paesi più colpiti dalla pandemia. Lo strumento di sostegno alla solvibilità può essere operativo dal 2020 e disporrà di un bilancio di 31 miliardi di EUR al fine di sbloccare 300 miliardi di EUR di sostegno alla solvibilità per imprese sane di tutti i settori economici e prepararle per un futuro pulito, digitale e resiliente. La Commissione sta rafforzando InvestEU, il programma faro di investimento europeo, portandolo a 15,3 miliardi di EUR per mobilitare investimenti privati in progetti in tutta l'Unione. Infine, la Commissione propone un nuovo dispositivo per gli investimenti strategici, incorporato in InvestEU, per generare fino a 150 miliardi di EUR di investimenti grazie a un contributo di 15 miliardi di EUR da Next Generation EU per rafforzare la resilienza dei settori strategici, in particolare quelli connessi alla transizione verde e digitale, e delle catene del valore fondamentali nel mercato interno. Per maggiori informazioni si vedano le domande e risposte e la scheda informativa sullo strumento di sostegno alla solvibilità e le domande e risposte e la scheda informativa su InvestEU. Tutti i testi giuridici relativi alla nuova proposta di QFP sono disponibili qui

Coronavirus: consigli pratici per viaggiare in sicurezza

Dopo mesi di confinamento i cittadini europei potrebbero ricominciare presto a viaggiare. Ecco alcuni consigli pratici dell'UE per fare viaggi in sicurezza.

I paesi dell'UE stanno gradualmente revocando le misure di confinamento. Se la situazione sanitaria e le misure nazionali lo consentiranno, quest'estate i cittadini europei potranno tornare a viaggiare. Nella fase di allentamento delle restrizioni è importante che prendere precauzioni e seguire le istruzioni delle autorità nazionali in merito a salute e sicurezza.

Per aiutare i paesi membri a coordinare la revoca delle restrizioni sui viaggi, la Commissione europea ha presentato un pacchetto di orientamenti e raccomandazioni. Il 28 maggio, nel corso di un dibattito, la commissione Trasporti e turismo ha chiesto che venga urgentemente dato sostegno finanziario al settore turistico.

I membri della commissione hanno anche suggerito di stabilire un bilancio specifico per il settore. "Le vacanze sono vicine," ha detto la Presidente della commissione Trasporti Karima Delli. "Che cosa stiamo aspettando? Servono più informazioni per sapere dove le persone possono andare e dove non possono recarsi."

Il 15 maggio il Parlamento europeo ha approvato misure di sostegno per il settore dei trasporti. Le misure servono a minimizzare gli effetti negativi della pandemia su linee aree e compagnie per il trasporto stradale, ferroviario e marittimo.

Scopri che cosa sta facendo l'UE per contrastare il coronavirus

È sicuro soggiornare in albergo?

Gli ospiti di alberghi e altri tipi di alloggi devono rispettare le distanze di sicurezza quando si trovano in aree comuni. Inoltre devono rispettare le misure di prevenzione e controllo dell'infezione, per esempio tossire o starnutire usando un fazzoletto o coprendo bocca e naso con il gomito, lavarsi le mani e usare la mascherina.

Le strutture turistiche dovrebbero fornire agli ospiti informazioni e linee guida chiare prima dell'arrivo e stabilire un piano d'azione nel caso di contagio all'interno della struttura. Inoltre devono garantire pulizie regolari, disinfettare le superfici che vengono toccate di frequente e assicurare un buon sistema di ventilazione. Infine è importante assicurare che lo staff delle strutture turistiche abbia conoscenze di base sulla prevenzione del contagio e sul controllo dell'infezione.

10 indicazioni per viaggiare in sicurezza ai tempi del coronavirus

Se possibile, compra i biglietti e fai il check-in online per evitare assembramenti.

Rispetta il distanziamento sociale durante le fasi di deposito e ritiro dei bagagli, controlli di sicurezza e imbarco.

È possibile che ci siano meno passeggeri a bordo e che ti venga chiesto di sederti a distanza dai passeggeri che non fanno parte della tua famiglia.In caso di difficoltà nel mantenere le distanze di sicurezza, potrebbe esserti chiesto di indossare una mascherina.Potrebbe essere impossibile acquistare prodotti come cibo e bevande a bordo.Le compagnie di trasporto potrebbero installare barriere protettive, per esempio tra i passeggeri e l'autista. Ti potrebbe essere chiesto di salire a bordo usando la porta posteriore.I conducenti dovrebbero aprire automaticamente le porte ad ogni fermata per evitare che i passeggeri tocchino pulsanti o maniglie.Stazioni, porti e aeroporti dovrebbero garantire pulizie e disinfezioni regolari e fornire prodotti igienizzanti a bordo dei mezzi.Dovrebbe essere garantita una ventilazione adeguata su tutti i mezzi di trasporto.

I passeggeri possono scegliere tra rimborso o tragitto alternativo per i viaggi cancellati. Se la compagnia di trasporto offre un voucher, hai comunque diritto a richiedere un rimborso.

Dichiarazione della Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen e del Vicepresidente/Alto rappresentante Josep Borrell in seguito all'annuncio degli Stati Uniti di voler interrompere i rapporti con l'OMS

Mentre il mondo continua a lottare contro la pandemia di COVID-19, il compito principale di tutti è contenerla, mitigarne gli effetti e salvare vite umane. L'Unione europea continua a sostenere l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) e ha già fornito finanziamenti supplementari.

01-06-2020 In una risoluzione patrocinata dall'UE adottata all'unanimità il 19 maggio scorso dall'Assemblea mondiale della sanità, tutti gli Stati membri dell'OMS hanno concordato di avviare non appena possibile una valutazione imparziale, indipendente e globale della risposta sanitaria internazionale al coronavirus per trarne utili insegnamenti e rafforzare la preparazione futura in materia di sicurezza sanitaria mondiale.

Valutare la risposta a livello mondiale è necessario per imparare dalla pandemia, dalla sua comparsa e da come abbiamo risposto. La valutazione della performance collettiva a livello internazionale è solo un processo necessario volto a rafforzare la sicurezza sanitaria.

La cooperazione mondiale e gli sforzi multilaterali di solidarietà sono l'unica strada efficace e praticabile per vincere la battaglia che il mondo sta combattendo.

L'OMS deve continuare a poter guidare la risposta internazionale alle pandemie, attuali e future, e a tal fine sono necessari e imprescindibili la partecipazione e il sostegno di tutti. Questa minaccia globale richiede di intensificare la cooperazione e le soluzioni comuni. Le azioni che indeboliscono i risultati internazionali devono essere evitate. In questo contesto, chiediamo agli Stati Uniti di riconsiderare la decisione annunciata.

Il pacchetto relativo alla legge sui servizi digitali al centro di una consultazione pubblica della Commissione europea

La Commissione europea ha avviato oggi una consultazione pubblica sulla legge sui servizi digitali, già annunciata dalla Presidente von der Leyen come uno dei provvedimenti fondamentali nei suoi orientamenti politici e richiamata dalla Commissione nella comunicazione "Plasmare il futuro digitale dell'Europa" del 19 febbraio.
03-06-2020 La consultazione punta a raccogliere pareri, prove e dati provenienti da privati, imprese, piattaforme online, rappresentanti del mondo accademico, società civile e da tutte le parti interessate al fine aiutare le istituzioni nella formulazione del futuro codice normativo per i servizi digitali. La consultazione, che scade l'8 settembre, verte su temi quali la sicurezza online, la libertà di espressione, l'equità e condizioni di parità nell'economia digitale. Margrethe Vestager, Vicepresidente esecutiva della Commissione europea, ha dichiarato: *"Internet offre ai cittadini e alle imprese grandi opportunità da soppesare con i rischi legati al lavoro e alle interazioni online. In questo momento chiediamo quindi il parere dei cittadini e delle parti interessate su come definire un quadro normativo moderno per i servizi digitali e per le piattaforme online nell'UE. Molti di questi temi hanno un impatto sulla vita quotidiana dei cittadini e ci stiamo impegnando a costruire un futuro digitale sicuro, innovativo e adatto alle loro esigenze."* Il Commissario per il Mercato interno, Thierry Breton, ha dichiarato: *"Le piattaforme online hanno assunto un ruolo centrale nella nostra vita, nella nostra economia e nella nostra democrazia. Da questo ruolo derivano anche maggiori responsabilità, ma per questo è necessario dotarsi di un codice normativo moderno per i servizi digitali. Oggi avviamo questa consultazione pubblica: terremo conto di tutti i pareri espressi e rifletteremo insieme per trovare il giusto equilibrio tra i seguenti aspetti: fare in modo che internet sia sicuro per tutti, tutelare la libertà di espressione e garantire che vi sia spazio per l'innovazione nel mercato unico dell'UE."*
Il quadro normativo esistente per i servizi digitali risale a vent'anni fa: ha contribuito sì alla crescita dei servizi digitali europei ma non è adatto ad affrontare le molte ed urgenti questioni attuali sul ruolo e sulla responsabilità delle piattaforme online, specialmente quelle più grandi.
L'Europa ha bisogno di un quadro normativo moderno per ridurre la crescente frammentazione normativa tra gli Stati membri, per meglio garantire agli utenti in tutta Europa la stessa protezione, sia online sia offline, e per offrire a tutte le imprese europee condizioni di parità per innovare, crescere e competere a livello globale. La sicurezza degli utenti e il rispetto dei loro diritti fondamentali, in particolare la libertà di espressione, devono essere garantiti sistematicamente.
La consultazione è incentrata sui due filoni di lavoro, annunciati dalla Commissione nell'ambito del pacchetto relativo alla legge sui servizi digitali.
La prima serie di norme riguarderebbe i principi fondamentali della direttiva sul commercio elettronico, in particolare la libertà di fornire servizi digitali in tutto il mercato unico dell'UE secondo le norme del luogo di stabilimento e un'ampia limitazione della responsabilità per i contenuti creati dagli utenti. Partendo da questi principi, miriamo a stabilire norme più chiare e moderne sul ruolo e sugli obblighi degli intermediari online, compresi gli intermediari di paesi terzi che operano nell'UE, come pure un sistema di governance più efficace per garantire la corretta applicazione di tali norme in tutto il mercato unico dell'UE, nel rispetto dei diritti fondamentali.
La seconda misura tratterebbe la questione della parità di condizioni nei mercati digitali europei, l'accesso ai quali è attualmente controllato da alcune grandi piattaforme online. Studieremo norme per affrontare questi squilibri di mercato, per fare in modo che i consumatori abbiano la più ampia scelta e il mercato unico dei servizi digitali nell'UE resti competitivo e aperto all'innovazione. Queste finalità potrebbero essere conseguite attraverso norme generali destinate a tutte le piattaforme di una certa dimensione (ad esempio norme sul cosiddetto "self-preferencing") e/o attraverso obblighi normativi specifici per determinati "controllori" dell'accesso (quali obblighi di accesso a dati non personali, condizioni specifiche in materia di portabilità dei dati personali o requisiti di interoperabilità). La Commissione coglie inoltre quest'occasione per promuovere una consultazione anche su altri temi emergenti connessi alle piattaforme online, come le opportunità e le difficoltà riscontrate dai lavoratori autonomi nella fornitura di servizi tramite le piattaforme online.
Parallelamente è stata avviata oggi un'altra consultazione su un possibile nuovo strumento in materia di concorrenza; maggiori informazioni sono fornite in un altro comunicato stampa.
Prossime tappe
La Commissione consulta il pubblico, i fornitori di servizi digitali, tra cui le piattaforme online, le imprese che si rivolgono online ai consumatori, le autorità, le ONG, i rappresentanti del mondo accademico e altre parti interessate. I rispondenti sono invitati a fornire il contributo alla consultazione entro l'8 settembre 2020 in una delle lingue ufficiali dell'UE. La consultazione orienterà le proposte della Commissione per il pacchetto relativo alla legge sui servizi digitali, che dovrebbero essere pubblicate alla fine dell'anno.
Contesto
Il quadro giuridico relativo ai servizi digitali è rimasto invariato dall'adozione, nel 2000, della direttiva sul commercio elettronico, che ha armonizzato i principi essenziali su cui si fonda la fornitura transfrontaliera di servizi e ha gettato le basi per la regolamentazione dei servizi digitali nell'UE.
In una comunicazione del 2017 e in una raccomandazione del 2018 la Commissione ha definito orientamenti generali rivolti alle piattaforme online e agli Stati membri per la lotta ai contenuti illeciti online. La Commissione continua poi a guidare azioni mirate volte a coordinare la cooperazione tra piattaforme online, autorità e organizzazioni di fiducia in settori quali la lotta contro l'incitamento all'odio online o a garantire la sicurezza dei prodotti che arrivano ai consumatori europei sul mercato unico. Altre misure normative settoriali sono state varate (in particolare nell'ambito dei servizi di media audiovisivi e dei diritti d'autore) o proposte (lotta contro i contenuti terroristici online). L'adozione del regolamento sulle relazioni piattaforme/imprese, che si applicherà da luglio di quest'anno, pone le basi orizzontali essenziali per promuovere un contesto commerciale equo, trasparente e prevedibile per le piccole imprese e gli operatori commerciali di piccole dimensioni sulle piattaforme online.

Sbloccato il Fondo infrastrutture sociali per i Comuni del Sud, alla Sicilia 56 milioni di euro

Sbloccati i trecento milioni di euro del Fondo infrastrutture sociali per i Comuni del Sud. “Con la presa d’atto della Conferenza Stato-Città, dopo un confronto essenziale con l’ANCI, è arrivato oggi il via libera al decreto che ripartisce 75 milioni annui, dal 2020 al 2023, direttamente alle amministrazioni locali del Mezzogiorno, privilegiando le città medie e piccole, per nuovi interventi, manutenzioni straordinarie, su scuole, strutture e residenze sanitarie, edilizia sociale, beni culturali, impianti sportivi, arredo urbano, verde pubblico, e altri ambiti della vita sociale”, spiega il ministero per il Sud in una nota. “Grazie a questi trecento milioni le amministrazioni locali potranno investire subito per garantire servizi sociali e spazi pubblici, anche con piccoli interventi che contribuiscono a rilanciare, soprattutto dopo la pandemia, l’economia locale e la qualità della vita”, ha detto il ministro Giuseppe Provenzano, a margine dei lavori della Conferenza. “Il decreto mette al centro i Comuni, e finalmente riconosce risorse adeguate anche ai piccoli e piccolissimi per prendersi cura delle persone e delle comunità, in ragione delle fragilità troppo spesso ignorate da un’azione pubblica che non deve più fare parti eguali tra diseguali”, ha aggiunto. Il criterio di ripartizione è infatti inversamente proporzionale alla popolazione di riferimento, in modo da garantire anche a un comune di 500 abitanti un contributo totale di 32.000 euro (mentre un comune con popolazione maggiore di 250.000 abitanti riceverà un contributo totale pari a 655.000 euro), relativamente maggiore in pro capite. Si abbandona il criterio storico di attribuzione delle risorse e si pone attenzione alle zone deboli del paese per offrire a tutti i cittadini le medesime opportunità. “Grazie a una collaborazione tra il sistema dei Comuni e il governo – ha spiegato il presidente dell’ANCI Antonio Decaro – questo fondo potrà incidere su territori che hanno maggiori bisogni, come i centri piccoli e medi del Sud, e soprattutto in un settore che, mai come ora, ha esigenza di cure, quello del sociale: scuole, verde pubblico, impianti sportivi, arredo urbano, edilizia sociale potranno godere di interventi piccoli e grandi spesso indispensabili e urgenti. I Comuni sono ottomila centri di spesa diffusi su tutto il territorio. Ogni risorsa che ci viene affidata per realizzare o anche solo apportare migliorie al patrimonio di luoghi in cui si erogano i servizi sociali coglie due obiettivi, entrambi essenziali: migliorare l’aspetto e la fruibilità delle nostre città e paesi e attivare un’immediata circolazione economica a livello locale”. Alla Sicilia arriveranno oltre 56 milioni di euro. Ecco la ripartizione, suddivisa per province, secondo quanto riferito dal ministero.

Agrigento: comuni 43 popolazione 434.870 euro 6.459.140
Caltanissetta comuni 22 popolazione 262.458 euro 3.139.495
Catania: comuni 58 popolazione 1.107.702 euro 10.387.527
Enna: comuni 20 popolazione 164.788 euro 3.165.153
Messina comuni 108 popolazione 626.876 euro 11.489.305
Palermo: comuni 82 popolazione 1.252.588 euro 11.666.203
Ragusa: comuni 12 popolazione 320.893 euro 2.364.143
Siracusa comuni 21 popolazione 399.224 euro 3.645.052
Trapani: comuni 24 popolazione 430.492 euro 4.202.698
Totale comuni 390 popolazione 4.999.891 euro 56.518.713

In libreria il monumentale saggio di Antonino Bacarella, “Storia moderna dell’agricoltura siciliana: dall’anteguerra ai giorni nostri”

Edizioni La Zisa, voll 2, pp. 1050, euro 59,00

“Storia moderna dell’agricoltura siciliana: dall’anteguerra ai giorni nostri” è il racconto puntuale e scrupoloso di quanto accaduto nell’agricoltura siciliana negli ultimi novant’anni. Un racconto che parte dalla narrazione temporale degli avvenimenti più significativi dell’agricoltura regionale, analizzati nel contesto della evoluzione degli eventi internazionali, europei e nazionali e all’interno della politica e delle istituzioni regionali, e si conclude con il confronto fra i due comparti economicamente più rilevanti dell’agricoltura siciliana: l’agrumicolo e il vitivinicolo.
Il quadro che ne viene fuori è quello di una società fortemente intrisa, come piace dire all’autore, di quella massiccia dose di “sicilitudine”, concetto molto diverso da quello di “sicilianità”, che ha impedito nel tempo e impedisce ancora all’agricoltura siciliana di divenire quello che dovrebbe essere: «risorsa strategica significativa, produttrice di reddito e occupazione, specialmente per i giovani, creatrice di paesaggi, di tutela dell’ambiente, di sviluppo per la gastronomia, per l’immagine, per la cultura, per l’economia terziaria, diffusiva della sua immagine di isola “felice” e altro ancora». Antonino Bacarella ha conseguito la laurea in Scienze agrarie nel 1960 presso la facoltà di Agraria dell’Università degli Studi di Palermo, dove ha insegnato fino al 2010, ed è stato direttore di Istituto e di Dipartimento, preside della Facoltà (1987-93) e delegato del Rettore alla Presidenza della Fondazione Angelo e Salvatore Lima Mancuso. Presidente dell’Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali di Palermo (1980-82) e consulente tecnico-scientico del ministero dell’Agricoltura e delle Foreste (1989- 1990), Bacarella ha avuto numerosi incarichi scientifici e ha svolto un’intensa attività di insegnamento, di studio e professionale nelle discipline di competenza del settore scientifico disciplinare di economia e politica agraria, per incarico di istituzioni scientifiche pubbliche (Cnr, Inea, Formez, Ismea), enti pubblici (Espi, Esa, Irvv, UnionCamere, Camere di commercio, Consorzi di bonifica, ecc.), enti locali e provinciali, società e centri studi privati. Nell’ambito dell’Amministrazione regionale siciliana è stato consulente tecnico-scientifico della Direzione regionale della Programmazione (1981-92) e dell’Assessorato per l’Agricoltura e per le Foreste (1985-96) e presidente del Coreras, il Consorzio regionale per la ricerca e la sperimentazione (1998-2011). Dalla seconda metà degli anni Sessanta e fino all’inizio degli anni Duemila ha seguito le politiche e le manifestazioni sindacali delle organizzazioni professionali regionali di categoria (Confcoltivatori, Coldiretti e Confagricoltura).

http://edizionilazisa.blogspot.com/2020/01/in-libreria-il-monumentale-saggio-di.html

MISE: Pubblicato il bando “Voucher 31” per le start up innovative

A partire da lunedì 15 giugno, si potranno presentare le domande per richiedere il "Voucher 3I - Investire in innovazione", che mira a sostenere la competitività delle start up innovative finanziando i servizi di consulenza necessari a valorizzare e tutelare, in Italia e all’estero, i processi tecnologici attraverso la brevettabilità dell’invenzione. Lo rende noto il Mise, sottolineando che con la pubblicazione odierna del bando diventa, infatti, operativa la misura agevolativa prevista dal “Decreto Crescita”, che prevede uno stanziamento di 19,5 milioni per il triennio 2019-2021. Per avere diritto al voucher, i servizi di consulenza dovranno essere forniti da consulenti in proprietà industriale o avvocati, iscritti in appositi elenchi predisposti rispettivamente dall’Ordine dei consulenti in proprietà industriale e dal Consiglio nazionale forense. I servizi acquisibili con il voucher riguardano: la realizzazione di ricerche di anteriorità preventive e la verifica della brevettabilità dell’invenzione; la stesura della domanda di brevetto e il suo deposito presso l'Ufficio italiano brevetti e marchi; il deposito all’estero di una domanda nazionale di brevetto. Le domande dovranno essere presentate a Invitalia, che gestisce la procedura.

“A braccia aperte”: iniziativa a favore degli orfani di vittime di crimini domestici e femminicidio

Con i Bambini seleziona partenariati promossi da enti del Terzo settore per progettare insieme interventi a sostegno degli orfani di vittime di crimini domestici e femminicidio. Candidature online entro il 26 giugno 2020. A disposizione 10 milioni di euro. Si chiama “A braccia aperte” ed è il settimo bando promosso da Con i Bambini nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile per sostenere interventi, da progettare insieme a partenariati qualificati e con esperienza, a favore degli orfani di vittime di crimini domestici e femminicidio. **A disposizione complessivamente 10 milioni di euro**, in funzione della qualità dei progetti che saranno successivamente elaborati. Con i Bambini, insieme ai partenariati che saranno selezionati attraverso il bando, promuoverà **interventi di presa in carico, formazione e inclusione socio-lavorativa dei minori** e dei giovani divenuti orfani a seguito di crimini domestici. Gli interventi saranno destinati anche al sostegno delle famiglie affidatarie e dei caregiver, ovvero di chi si prende cura del minore nella gestione delle responsabilità affidategli e nell’accompagnamento dei ragazzi e delle ragazze, alla creazione o al potenziamento della rete degli attori che, a vario titolo, si occupano di loro. **L’iniziativa si rivolge a partenariati integrati e multidisciplinari** in grado di prendere in carico tempestivamente e individualmente i minori, offrendo loro un supporto specializzato e costante in seguito all’evento traumatico, garantendone il graduale reinserimento sociale e la piena autonomia personale e lavorativa. Dopo aver individuato i partenariati con i rispettivi soggetti responsabili, nella seconda fase questi saranno chiamati a definire, mediante un lavoro di co-progettazione coordinato da Con i Bambini, un piano operativo degli interventi. **Il soggetto responsabile deve essere un ente di Terzo settore**. Possono appartenere al partenariato, oltre al mondo non profit e della scuola, anche quello delle istituzioni, dei sistemi di istruzione e formazione professionale, dell’università, della ricerca e il mondo delle imprese. La realtà dei cosiddetti “orfani speciali”, figli di vittime di crimini domestici prevalentemente di genere femminile, è tanto complessa quanto ancora sommersa: **non esistono stime ufficiali sull’effettivo numero di casi**. **Nei casi di femminicidio, perdono la madre in modo atroce (l’assassino 8 volte su 10 è il loro padre) e perdono anche la figura paterna**. Gli studi dimostrano che le situazioni vissute hanno, sulle persone minorenni che diventano orfani a seguito di questi eventi, un impatto psicologico devastante e ciò si riflette inevitabilmente anche nella loro sfera relazionale e scolastica. A questa già delicata situazione si sommano le questioni giuridiche e gli aspetti legali, tra cui la decadenza della responsabilità genitoriale, l’affidamento del minore e la designazione del tutore. Ad oggi la mancanza di dati esaustivi sul fenomeno non permette di quantificare adeguatamente i casi di orfani di crimini domestici né di definirne la diffusione territoriale, per cui **una rilevazione puntuale in fase di co-progettazione sarà propedeutica a qualsiasi intervento** insieme ad un’azione di formazione rivolta a tutti gli operatori socio sanitari, che sarà coordinata da Con i Bambini. Gli enti di Terzo settore interessati potranno candidarsi on line tramite la piattaforma Chàiros su conibambini.org **entro il 26 giugno 2020**. Naturalmente, considerando le difficoltà della progettazione dovute alla necessità di mantenere le distanze sociali, Con i Bambini ha deciso di allungare i tempi di pubblicazione del bando e di prevedere, laddove necessario, proroghe alle scadenze già fissate. **Con i Bambini e Fondazione CON IL SUD proseguiranno con le attività di pubblicazione di bandi** e avvio di nuove iniziative a sostegno delle organizzazioni del Terzo settore che, ancor più in questa fase, sono indispensabili al Paese e alle persone più fragili, quelle che stanno subendo maggiormente le conseguenze della drammatica crisi in corso.

Il **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile** nasce da un’intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da **Acri**, il **Forum Nazionale del Terzo Settore** e il **Governo**. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l’impresa sociale Coni Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla **Fondazione CON IL SUD**. Con i Bambini ha pubblicato ad oggi **sette bandi** (Prima Infanzia 0-6 anni, Adolescenza 11-17, Nuove Generazioni 5-14 anni, Un passo Avanti, Ricucire i sogni, Cambio Rotta, A braccia aperte), selezionando complessivamente **355 progetti** in tutta Italia, con un contributo di circa **281 milioni di euro**. Gli interventi coinvolgono oltre **480.000 bambini e ragazzi**, insieme alle loro famiglie, che vivono in condizione di disagio, interessando direttamente circa **6.600 organizzazioni**, tra Terzo settore, scuole, enti pubblici e privati.

https://www.conibambini.org/wp-content/uploads/2020/04/Iniziativa-A-braccia-aperte.pdf

Invito a presentare proposte 2020 Programma Erasmus+

Il presente invito a presentare proposte si basa sul regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce «Erasmus+», il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e sui programmi di lavoro annuale Erasmus+ per il 2019 e il 2020. Il programma Erasmus+ riguarda il periodo dal 2014 al 2020 Qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, può candidarsi per richiedere finanziamenti nell'ambito del programma Erasmus+. Il bilancio totale destinato al presente invito a presentare proposte è stimato in 3 207,4 milioni di EUR. La scadenza di tutti i termini per la presentazione delle domande riportati di seguito è fissata in relazione all'ora di Bruxelles. Le condizioni dettagliate del presente invito a presentare proposte, comprese le priorità, sono disponibili nella guida al programma Erasmus+ al seguente indirizzo Internet: https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/programme-guide_it.

Azione chiave 1	
Mobilità individuale nel settore della gioventù	1° ottobre 2020 alle ore 12:00
Azione chiave 2	
Partenariati strategici nel settore della gioventù	1° ottobre 2020 alle ore 12:00

GUUE C 373 del 05/11/19

Invito a presentare proposte 2020 - EAC/A03/2019 Corpo europeo di solidarietà

Il presente invito a presentare proposte comprende le seguenti iniziative del corpo europeo di solidarietà:
Progetti di volontariato Partenariati di volontariato (accordi specifici per il 2020 nell'ambito dell'accordo quadro di partenariato 2018-2020) Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità
Tirocini e lavori Progetti di solidarietà Etichetta di qualità
Qualsiasi organismo pubblico o privato può presentare una domanda di finanziamento nell'ambito del corpo europeo di solidarietà. I gruppi di giovani registrati nel portale del corpo europeo di solidarietà possono inoltre presentare una domanda di finanziamento per progetti di solidarietà. Il bilancio totale stanziato per il presente invito è stimato a 117 650 000 EUR e si basa sul programma di lavoro annuale 2020 del corpo europeo di solidarietà. La scadenza di tutti i termini per la presentazione delle domande riportati di seguito è fissata alle ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles.

Progetti di volontariato	1 ottobre 2020
Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità	17 settembre 2020
Tirocini e lavori	1 ottobre 2020
Progetti di solidarietà	1 ottobre 2020

Le condizioni dettagliate del presente invito a presentare proposte, comprese le priorità, sono disponibili nella guida del corpo europeo di solidarietà 2020 al seguente indirizzo: https://ec.europa.eu/youth/solidarity-corps

GUUE C 382 del 11/11/19

Fondazione con il Sud: bando dedicato alla promozione della cultura sportiva inclusiva

Con 2,3 milioni di euro per progetti sportivi da attivare nel 2021: la fondazione Con Il Sud lancia «Sport #dopolapaura – l'importante è partecipare», il suo primo bando dedicato alla promozione della cultura sportiva inclusiva. Un progetto che ha come obiettivo rafforzare e centralizzare le piccole comunità locali delle regioni meridionali attraverso lo sport. Scadenza del bando fissata per il 17 luglio 2020. La fondazione mette a disposizione 2,3 milioni di euro di risorse private per il sostegno di interventi da attivare nel 2021 capaci di mettere al centro lo sport come strumento di inclusione, partecipazione e integrazione tra persone che vivono in uno stesso territorio – come quartiere, rione, borgo, paese - del Sud Italia. In particolare, l'iniziativa è rivolta agli enti di terzo settori di Sicilia, Puglia, Basilicata, Sardegna, Calabria e Campania. L'iniziativa si divide in due fasi: la prima, finalizzata alla selezione delle proposte con maggiore potenziale impatto sul territorio e la seconda, di progettazione esecutiva, con l'obiettivo di ridefinire eventuali criticità rilevate nella fase di valutazione. Le proposte dovranno essere presentate dal sito www.fondazioneconilsud.it

Lo sport #dopolapaura: il nuovo bando

Con il bando "Sport – l'importante è partecipare" a disposizione 2,3 milioni di euro per progetti da attivare nel 2021 che mettano al centro la pratica sportiva come strumento per rafforzare le piccole comunità locali nelle regioni meridionali. Scade il 17 luglio 2020.
"Lo sport dà il meglio di sé quando ci unisce". In questa breve citazione di Frank Deford, noto scrittore e commentatore sportivo americano, si cela anche la convinzione da parte della Fondazione CON IL SUD di promuovere il suo **primo bando dedicato alla promozione della pratica sportiva "con" tutti**.
Una scelta che acquista anche un valore simbolico in un periodo in cui proprio la socialità e il valore dello stare fisicamente insieme rappresentano dei limiti che purtroppo mettono a dura prova le comunità locali e il mondo del Terzo settore, oltre che i singoli cittadini. È indispensabile attenersi alle disposizioni del decreto del governo sul covid-19 e al rispetto delle regole necessarie per arginare la diffusione del virus, ma è altrettanto necessario e opportuno pensare anche al futuro, si spera sempre più prossimo, di un pieno ritorno alla socialità.
Attraverso il bando "Sport – l'importante è partecipare" la Fondazione mette a disposizione **2,3 milioni di euro** di risorse private per sostenere interventi da attivare nel 2021 capaci di mettere al centro **l'attività sportiva come strumento di inclusione, partecipazione e integrazione** tra persone che vivono in uno stesso, circoscritto, territorio (quartiere, rione, borgo, paese) del Sud Italia.
L'iniziativa si rivolge agli **enti di Terzo settore di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia**. Le partnership di progetto dovranno essere composte da un minimo di tre organizzazioni: almeno due non profit, a cui potranno aggiungersi realtà del mondo economico, delle istituzioni, dell'università, della ricerca. E' auspicabile, inoltre, il coinvolgimento di organizzazioni sportive. Il Bando promuove una idea di **sport inclusivo, aperto a tutti, senza limiti di età o di appartenenza**, ma capace di incidere positivamente sulla coesione sociale di una comunità territoriale.
L'iniziativa prevede due fasi: la prima, finalizzata alla selezione delle proposte con maggiore potenziale impatto sul territorio e la seconda, di progettazione esecutiva, con l'obiettivo di ridefinire eventuali criticità rilevate nella fase di valutazione.
Le proposte potranno puntare sullo sviluppo di un'offerta sportiva multidisciplinare e inclusiva, la rigenerazione di spazi in un'ottica di condivisione e cura del bene comune, la diffusione di valori educativi e culturali, la promozione del benessere psicofisico attraverso stili di vita sani e attivi, le relazioni basate sulla gratuità e sul dono.
Le proposte dovranno essere presentate online, attraverso la piattaforma Chàiros dove nelle prossime settimane verrà aggiornata la sezione di progetto "Finalità e risultati". Il bando scade il 17 luglio 2020, tutte le informazioni sono presente nell'apposita sezione. La Fondazione CON IL SUD proseguirà con le attività di pubblicazione di bandi e avvio di nuove iniziative a sostegno delle organizzazioni del Terzo settore che, ancor più in questa fase, sono indispensabili al paese e alle persone più fragili, quelle che stanno subendo maggiormente le conseguenze della drammatica crisi in corso.

Il contesto

Nella società contemporanea l'attività sportiva rappresenta uno dei principali strumenti di relazione tra le persone. Nel suo rapporto annuale l'Istat evidenzia come in Italia 8,5 milioni di persone vivono sole e ben 3 milioni dichiarano di non avere una rete di amici o, più in generale, un gruppo di persone su cui poter contare. Quasi il 40% delle persone ha sviluppato la propria rete di relazioni all'interno del quartiere in cui risiede, incontrando gli amici principalmente per giocare e fare sport.
La pratica sportiva è quindi uno degli strumenti più efficaci per favorire lo sviluppo di reti e per stringere rapporti fra persone di diversa provenienza e condizione sociale.
Come rileva il report dell'Osservatorio povertà educativa di Con i Bambini – Openpolis, pubblicato a marzo , nonostante l'aumento dei giovani che si dedicano maggiormente allo sport rispetto all'inizio dello scorso decennio, la quota dei minori in Italia che non praticano nessuna attività sportiva resta preoccupante. Si tratta del 20% dei bambini tra 6 e 10 anni, di quasi il 15% di quelli tra 11 e 14 anni e del 17,3% dei giovani tra i 15 e i 17 anni.
Sulla sedentarietà possono incidere vari fattori: dalla mancanza di tempo e interesse, alla condizione economica delle famiglie, come accade per il 20% dei ragazzi tra 11 e 17 anni e per quasi il 30% dei bambini tra 6 e 10 anni.
In circa il 10% dei casi, invece, il problema è la mancanza di impianti e aree sportive. Le differenze territoriali nel nostro Paese risultano piuttosto profonde. In 3 regioni (Lazio, Umbria e Toscana) oltre il 60% dei minori pratica sport con continuità. Le regioni al di sotto della media regionale sono tutte al Sud.
In particolare in Calabria, Campania e Sicilia meno di 4 ragazzi su 10 tra i 3 e i 17 anni pratica sport con continuità. Per quanto riguarda l'offerta di impianti e aree sportive, se al Nord troviamo città come Ferrara e Pordenone con oltre 60 mq dedicate per minore, al Sud – escludendo Oristano con 58 metri quadri per minore e Benevento con 36,4 mq –le città presentano quote ampiamente inferiori, per la maggior parte al di sotto dei 10 mq per minore.

https://www.fondazioneconilsud.it/news/lo-sport-dopolapaura-il-nuovo-bando-di-fondazione-con-il-sud/?utm_source=newsletter&utm_campaign=Mailup_29maggio

INVITO A RICHIEDERE L'ACCREDITAMENTO — EAC/ A02/2020 Accreditamento Erasmus nei settori dell'istruzione degli adulti, dell'istruzione e formazione professionale e dell'istruzione scolastica

Il programma UE 2021-2027 per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport proposto dalla Commissione europea il 30 maggio 2018 (di seguito «il programma») non è ancora stato adottato dai legislatori europei. Tuttavia, il presente invito a richiedere l'accreditamento viene pubblicato per agevolare la candidatura dei potenziali beneficiari delle sovvenzioni dell'Unione europea non appena i legislatori europei avranno adottato la base giuridica. Gli accreditamenti Erasmus sono uno strumento a disposizione delle organizzazioni di istruzione e formazione che desiderano aprirsi alla cooperazione e agli scambi transfrontalieri. Le organizzazioni Erasmus accreditate otterranno un accesso agevolato alle opportunità di finanziamento previste nell'ambito dell'azione chiave 1 del futuro programma (2021-2027). Le condizioni per l'accesso ai finanziamenti da parte delle organizzazioni accreditate saranno definite mediate inviti annuali a presentare proposte pubblicati dalla Commissione europea.
Possono candidarsi unicamente i richiedenti dotati di personalità giuridica ai sensi del regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce «Erasmus+»: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport. La scadenza per la presentazione delle candidature per l'accreditamento Erasmus è il **29 ottobre 2020**. La data indicativa di pubblicazione dei risultati della selezione è il 16 febbraio 2021.
La proposta della Commissione relativa a un regolamento che istituisce il programma dell'Unione 2021-2027 per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport è disponibile al seguente indirizzo:
https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?qid=1585129325950&uri=CELEX%3°52018PC0367
Le condizioni, le norme e le procedure dettagliate relative al presente invito a richiedere l'accreditamento possono essere reperite nelle norme sulla presentazione delle candidature, disponibili al seguente indirizzo internet:
https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/calls/2020-erasmus-accreditation

GUUE C 178 del 28/05/2020

Bando Socio Sanitario: povertà sanitaria e nuove dipendenze al Sud

La scadenza è stata prorogata al 28 agosto.
La Fondazione CON IL SUD mette a disposizione 4,5 milioni di euro per l'accesso alle cure di persone in condizione di povertà sanitaria e per sperimentare cure contro le "new addictions" (gioco d'azzardo patologico, shopping compulsivo, dipendenza da internet, social network, videogiochi, ecc). Il Bando è rivolto al Terzo settore e agli enti pubblici socio-sanitari del Sud Italia.
Povertà sanitaria e nuove dipendenze: due ambiti in cui diventa sempre più necessario intervenire. I dati parlano chiaro: da una parte, **oltre 12 milioni di italiani** che, anche come conseguenza dell'arretramento del finanziamento pubblico in sanità, nell'ultimo anno sono stati **costretti a rinviare o rinunciare a prestazioni sanitarie per motivi economici**; dall'altra la sempre maggiore **diffusione delle nuove dipendenze**, in cui non è implicato l'uso e abuso di sostanze chimiche, ma di un comportamento o un'attività lecita e socialmente accettata. Si tratta di problematiche come il gioco d'azzardo patologico, lo shopping compulsivo, la cosiddetta "new technologies addiction" (dipendenza da TV, internet, social network, videogiochi) che spesso continuano ad essere curate secondo gli standard applicati per il trattamento delle dipendenze da sostanze come droghe e alcol.
In questo contesto **la Fondazione CON IL SUD** promuove la quarta edizione del **Bando Socio Sanitario**, mettendo a disposizione **4,5 milioni di euro** per sostenere interventi di contrasto alla povertà sanitaria e la sperimentazione di cure specifiche per le "nuove dipendenze" al Sud. L'iniziativa si rivolge alle organizzazioni di terzo settore di **Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna** e **Sicilia** che potranno proporre interventi in uno solo degli ambiti previsti: lo sviluppo di sistemi innovativi e integrati di accesso alle **cure per persone in condizione di povertà sanitaria** (a disposizione **3 milioni di euro**) oppure la sperimentazione di metodologie alternative di **cura per le nuove dipendenze** (a disposizione **1,5 milioni di euro**). Le partnership di progetto dovranno essere composte da almeno tre organizzazioni: due del Terzo settore più l'ente pubblico responsabile dei servizi socio-sanitari del territorio in cui si vuole intervenire. Potrà essere coinvolto anche il mondo delle istituzioni, dell'università, della ricerca e quello economico. Il Bando prevede due fasi: la prima, finalizzata alla selezione delle proposte con maggiore potenziale impatto sul territorio e la seconda, di progettazione esecutiva, con l'obiettivo di ridefinire eventuali criticità rilevate nella fase di valutazione. *"Fenomeni come la migrazione sanitaria evidenziano ancora una volta una forte disparità tra Nord e Sud: a livello di offerta sanitaria, ma anche di standard qualitativi"*, ha commentato **Carlo Borgomeo**, Presidente della Fondazione CON IL SUD. *"E' ormai evidente che il Terzo settore assume oggi un ruolo importantissimo anche in questo ambito, fornendo sempre più spesso servizi che il Sistema Sanitario Nazionale ha difficoltà ad erogare e garantendo quindi la possibilità di cure a moltissime persone in difficoltà. Un ruolo, quello del Terzo settore, che non può e non deve essere sostitutivo o alternativo a quello pubblico, ma complementare."*
Le proposte dovranno essere presentate online entro **il 28 agosto 2020**, attraverso la piattaforma Chàiros.
Sulla piattaforma sono presenti due diverse "voci", a seconda della linea di intervento prescelta (a) Povertà sanitaria; b) Nuove dipendenze. **Tutte le informazioni sono disponibili nella sezione bandi.**
Con le tre precedenti edizioni del bando sono stati sostenuti, con circa 13 milioni di euro, 36 progetti per la cura e integrazione di persone disabili e anziani non autosufficienti.

https://www.fondazioneconilsud.it/news/bando-socio-sanitario-poverta-sanitaria-e-nuove-dipendenze-al-sud/?utm_source=newsletter&utm_campaign=Mailup_29maggio

Toolkit SALTO "Peace on the Streets!"

Un **toolkit** sulle strategie di **campagne** e la **pianificazione di progetti sui temi della pace, la non violenza e l'antimilitarismo.** L'obiettivo è fornire agli operatori giovanili e agli attivisti per la pace più strumenti per pianificare azioni e campagne di successo legate alla pace, alla non violenza e all'antimilitarismo. Il **toolkit include**:
- Suggerimenti e strumenti su come avviare una campagna e un'azione di pace
- Esempi di diverse forme di azione e buone pratiche di campagne e azioni di successo
- Consigli sulla narrazione strategica
- Suggerimenti su come ottenere denaro per campagne e azioni

https://www.salto-youth.net/downloads/toolbox_tool_download-file-2248/toolkit_Peace-on-the-Streets.pdf

Corso online sul Corpo Europeo di Solidarietà: Ready, Set, Make the change!

La piattaforma HOP, che promuove l'apprendimento online nei programmi Erasmus+ Gioventù in azione e Corpo Europeo di Solidarietà, è una comunità che riunisce studenti e facilitatori di corsi online e agenzie nazionali di entrambi i programmi europei per i giovani, nonché i Centri Risorse SALTO, per migliorare la qualità dei progetti rivolti ai giovani. Il **corso** - gestito dall'Agenzia Nazionale del Regno Unito in collaborazione con il Centro Risorse del Corpo Europeo di Solidarietà – offre una **panoramica generale sulle opportunità di finanziamento del Corpo Europeo di Solidarietà**, informazioni specifiche su volontariato, tirocini e progetti di solidarietà, misure di sostegno per i giovani, come ottenere il marchio di qualità e come richiedere i finanziamenti. Il corso è **in lingua inglese** e non sono richiesti requisiti specifici per la partecipazione. Ai partecipanti del corso verranno rilasciati open badge digitali e il certificato Youthpass.

https://hop.salto-youth.net/courses/ESC

Proposte di Lavoro

https://www.eurocultura.it/partire/lavoro-all-estero/colti-al-volo-lavoro-all-estero

Vivi un'esperienza di soggiorno presso una famiglia

Le migliori famiglie ospitanti in oltre 160 Paesi, dalle metropoli più note ai centri medio piccoli più graziosi.
https://www.homestay.com/it?utm_medium=affiliate&utm_source=eurocultura-homestay-italian

Premi Europa Nostra per il patrimonio culturale

I **Premi del Patrimonio Europeo/Europa Nostra Awards**, lanciati dalla Commissione Europea nel 2002, rappresentano un **prestigioso riconoscimento destinato ai migliori progetti di conservazione del patrimonio culturale sul territorio europeo**. I Premi hanno il sostegno del programma Europa Creativa dell'Unione Europea. I vincitori del Premio sono stati selezionati da giurie indipendenti composte da esperti del patrimonio culturale di tutta Europa, dopo un'attenta valutazione delle candidature presentate da organizzazioni e singoli individui di 30 paesi europei. Ad aggiudicarsi i titoli sono stati ben **21 progetti provenienti da quindici Paesi**, che hanno partecipato con importanti opere di valorizzazione e di restauro distribuite nelle varie categorie del concorso. Forte anche la **presenza italiana** tra i vincitori di questa edizione, **con tre progetti premiati**. Nel 2020 saranno inoltre assegnati **due nuovi Premi Speciali ILUCIDARE** tra le candidature presentate che saranno annunciati il 28 maggio. ILUCIDARE è un progetto finanziato da Horizon 2020 con l'obiettivo di creare una rete internazionale che promuova il patrimonio come risorsa per l'innovazione e le relazioni internazionali. I sostenitori del patrimonio culturale europeo possono inoltre **votare online** il loro progetto preferito tra quelli selezionati, contribuendo a decidere a quale dei premiati andrà il **Public Choice Award,** il riconoscimento del pubblico, che verrà annunciato dopo l'estate. https://www.europanostra.org/europes-top-heritage-awards-honour-21-exemplary-achievements-from-15-countries/

Summer School sul cinema e i diritti umani

Il Global Campus of Human Rights, in collaborazione con Picture People, organizza la 15° edizione della **Summer School in Cinema, Human Rights and Advocacy,** un corso che, a causa dell'emergenza COVID-19, si terrà in formato ridotto **dal 31 agosto al 6 settembre 2020 al Lido di Venezia**, tenendo conto di eventuali misure adottate dalla 77ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica. Vengono messe a disposizione **borse di studio a copertura totale** della quota di partecipazione. La Summer School offre un entusiasmante programma di **conferenze, proiezioni di film, discussioni, gruppi di lavoro e un seminario di storytelling** che combina competenze sui diritti umani, studi sui media e strategie di promozione dei video. Quando possibile, registi, membri della giuria e critici saranno invitati a parlare del loro lavoro insieme ai partecipanti. I partecipanti verranno dotati di un accredito Cinema con il quale potranno accedere ad una selezione di proiezioni. La Summer School si rivolge a professionisti dei diritti umani, media, ONG, terzo settore (volontario) e chiunque usi o sia interessato ad **utilizzare i media audiovisivi come strumento per promuovere il cambiamento sociale.** La scuola seleziona un massimo di 30 partecipanti. Le borse di studio sono rivolte, in particolare, a studenti, esperti e/o professionisti il cui campo di competenza e ricerca si concentra sui diritti dei bambini nonché futuri leader del settore. Tutti i corsi si terranno in inglese. I partecipanti al corso riceveranno un certificato di partecipazione. **Scadenza: 30 giugno 2020.**

https://gchumanrights.org/education/summer-shools-and-training-programmes/summer-school/cinema-human-rights-and-advocacy/academy.html

ESC (Corpo Europeo di Solidarietà)

Per nuove opportunità SVE e Scambi internazionali:
Euromed Carrefour Sicilia :
https://www.facebook.com/euromedcarrefour.europedirect/
Info Associazione Culturale Strauss: Telefono: 0934 951144 E-mail: arcistrauss@arcistrauss.it ,
kype: associazione.culturale.strauss SVE: evs@arcistrauss.it
Associazione info@volontariatointernazionale.org http://associazionejoint.org/ Contatti: RIVE - Via Giovanola 25/C 20142 Milano tel. 02 45472364 mail: info@serviziovolontarioeuropeo.it Info: CANTIERI CREATIVI JUMP IN via della repubblica 32 73037 Poggiardo (LE) Mail selezionejumpin@hotmail.it Web Site: WWW.JUMPINWEB.EU

Stage all'estero

https://www.eurocultura.it/partire/stage-all-estero/colti-al-volo-stage-all-estero

Tutti i concorsi dell'Unione Europea alla pagina:

http://www.carrefoursicilia.it/CONCORSI1.htm
Lavoro, stage, scambi e tirocini su https://www.eurocultura.it/

Volontariato all'estero

https://www.eurocultura.it/partire/volontariato-all-estero/colti-al-volo-volontariato

Per altre opportunità

Nella nostra pagina Facebook troverete altre opportunità di lavoro e studio:
https://www.facebook.com/pg/euromedcarrefour.europedirect/posts/?ref=notif
http://www.carrefoursicilia.it/GIOVANI.htm
https://www.portaledeigiovani.it/

Potete trovare altri concorsi
Nel questo sito dell'Informagiovani:
https://www.informa-giovani.net/notizie?utm_medium=email&utm_source=VOXmail%3A565606+Nessuna+cartella&utm_campaign=VOXmail%3A1542051+Oltre+1.600+posti+per+laureati+e+diplomati%2C+borse+di+studio+

Concorso internazionale: The looking Glass and behind it

L'Istituto Italiano di Cultura di San Pietroburgo e il museo MISP (Museo di Arte Contemporane di San Pietroburgo) hanno indetto il concorso The looking Glass and Behind it, dedicato ad artisti italiani del XX e del XXI secolo: pittori, scultori, artisti 3D. Gli artisti interessati potranno inviare documentazione fotografiche delle loro opere e istallazioni entro il prossimo 21 luglio. Le migliori opere, che saranno selezionate da una giuria di esperti internazionali, verranno esposte a San Pietroburgo presso il Museo MISP. **Bando**

Il motivo dello specchio è piuttosto comune nel mondo delle arti visive. Il "vetro che guarda" è usato come elemento dell'intimità o come oggetto di divinazione, per aprire il velo del tempo e penetrare nel passato e nel futuro. Mostra il mondo riflesso, come se il suo spazio fosse dotato di un significato metafisico. A volte, il potere magico che possiede lo specchio cambia la nostra percezione del mondo, trasformando l'inganno in realtà e le verità terrene in illusioni. Guardarsi allo specchio apre le porte all'infinito cosmico, al vuoto spaziale e a mondi paralleli con le loro misteriose e sinistre trasformazioni. A questa natura polivalente dello specchio sarà dedicata la mostra *The Looking Glass and behind It*. Comprenderà opere di artisti del XX e XXI secolo, dipinti, sculture, oggetti d'arte, installazioni e opere multimediali. Nell' interpretazione artistica, lo specchio si approprierà di immagini, forme e colori diversi, diventando parte di straordinarie composizioni. L'uso di nuove tecnologie e modelli 3D amplierà le connotazioni del tema dichiarato: diventando parte di oggetti cinetici, lo specchio sarà in grado di influenzare le emozioni degli spettatori che saranno coinvolti in un processo interattivo. La mostra prevista dall'11 novembre 2020 al 31 gennaio 2021 occuperà l'intero spazio del Museo dell'arte del XX-XXI secolo di San Pietroburgo (tre piani e il cortile interno). Tutti gli artisti sono invitati a partecipare, indipendentemente dalla tendenza o dalla scuola a cui appartengono. Non sono previsti limitazioni di tecniche, materiali o metodi di espressione. Le candidature devono essere inviate entro il **21 luglio 2020** all'indirizzo iicsanpietroburgo@esteri.it con oggetto: The looking Glass and behind it

Borsa di studio per corso Di inglese e stage all'estero

EF Education First, organizzazione di formazione linguistica, mette a disposizione una **Borsa di studio** del valore **di 10.000 euro** per un **corso di lingua di 4 settimane con un programma di stage all'estero di altre 4 settimane.** La borsa di studio è rivolta a tutti gli **studenti italiani attualmente iscritti ad un corso di laurea** in una università in Italia, che desiderano migliorare le loro conoscenze della lingua inglese in una delle 29 destinazioni EF, e allo stesso tempo avere la possibilità di fare una preziosa esperienza di lavoro all'estero. Per partecipare è **necessario inviare un saggio** in italiano di max 800 parole che risponda alle tre domande seguenti: Perché hai scelto il tuo attuale corso di laurea? Perché reputi di essere la persona più adatta ad ottenere la Borsa di Studio EF? In che modo la Borsa di Studio EF ti sarà utile per la prosecuzione dei tuoi studi e il raggiungimento dei tuoi obiettivi personali? Il saggio completo andrà inviato utilizzando questo link.
Scadenza: 30 giugno 2020.
https://www.ef-italia.it/borsa-studio-estero/

Coronavirus, studenti italiani all'estero: 10 cose da sapere su rientri e rimborsi

Come rientrare da un Erasmus? Come comportarsi se il proprio figlio sta frequentando una università in Uk? E se si trova negli Stati Uniti? Il Sole 24 Ore, quotidiano economico-finanziario italiano, insieme ad Omni admissions, realtà professionale di consulenza educativa che supporta gli studenti italiani che vogliono intraprendere un percorso universitario internazionale, ha pubblicato le **10 domande e risposte più frequenti** di fronte all'emergenza coronavirus da parte di molti studenti che si trovano all'estero o che hanno in progetto di partire e delle loro famiglie. https://www.ilsole24ore.com/art/coronavirus-100mila-studenti-italiani-all-estero-erasmus-all-universita-usa-10-cose-sapere-fronteggiare-l-emergenza-ADWxQYD?refresh_ce=1

Concorso letterario: Resistere e ripartire guardando al domani!

"Resistere e ripartire guardando al domani" è il titolo della terza edizione del **concorso letterario** indetto dall'associazione Antonio e Luigi Palma, rivolto ai **racconti inediti** e alla **poesia.** L'obiettivo è di trasmettere e **condividere messaggi di speranza in un momento storico così delicato**, "la capacità di far fronte in maniera positiva ad eventi traumatici, di riorganizzare positivamente la propria vita dinanzi alle difficoltà, di ricostruirsi restando sensibili alle opportunità positive che la vita offre, senza perdere la propria identità". Il Premio, a partecipazione gratuita, è **aperto a tutti senza limiti di età**. Sono ammessi racconti e poesie in lingua italiana, inediti e mai apparsi o pubblicati nel web.

Premi

-Al primo classificato per il concorso *racconti inediti* e per il concorso *poesia inedita* verrà corrisposto un premio in denaro pari a euro 500.

-***Premio Speciale Giovani* rivolto ai partecipanti di età compresa tra i 15 e i 25 anni**. Al primo classificato verrà corrisposto un premio in denaro pari a euro 300.

-Una selezione di racconti e di poesie indicate dalla Giuria saranno pubblicate nell'antologia del Premio. La cerimonia di premiazione si terrà a Como in autunno, con data e luogo da definire. **Scadenza: 30 giugno 2020.**

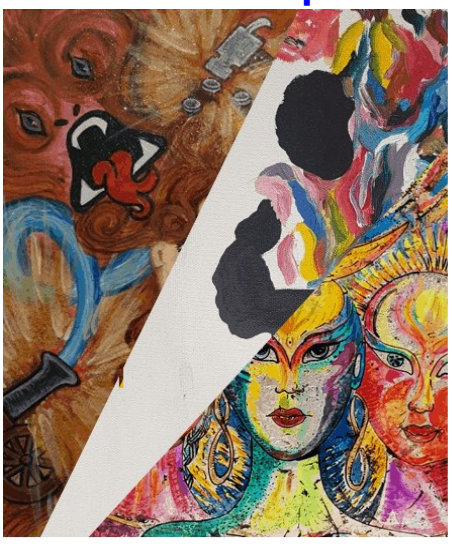
http://associazionepalma.org/concorso-letterario-resistere-e-ripartire-guardando-al-domani/

Quanto sai dei diritti umani nell'UE? Quiz del Parlamento Europeo

Come cittadini dell'Unione Europea, godiamo di numerosi diritti. L'UE si impegna a proteggere i diritti umani in Europa e oltre. Il Parlamento europeo cerca di aumentare la consapevolezza organizzando dibattiti, adottando risoluzioni e riconoscendo gli sforzi dei difensori dei diritti umani con un premio annuale. Mettete alla prova le vostre conoscenze sui diritti umani nell'UE con questo quiz.

https://www.europarl.europa.eu/news/en/headlines/society/20191205STO68454/quiz-how-much-do-you-know-about-human-rights-in-the-eu

Concorso People in Mind 2020



People In Mind è un **concorso di arti grafiche aperto a tutti**, nato con l'obiettivo di sensibilizzare sul tema della **lotta contro lo stigma nei confronti delle persone che soffrono di disturbi mentali.** L'iniziativa ha invitato ad esprimere, tramite la pittura, il fumetto o il disegno, cosa significhi "avere a mente" e "mettere al centro" le persone con disturbi mentali per ricordare da un lato che la vita non dovrebbe essere interrotta o compromessa dalle malattie mentali, e dall'altro che è importante conoscere queste patologie e il loro impatto sulla vita delle persone e dei loro familiari per capire cosa significa vivere con disturbi mentali. Dopo il successo dello scorso anno, Lundbeck Italia ha lanciato la seconda edizione del concorso che quest'anno tra le **categorie** ammesse, oltre a **pittura, disegno e fumetto**, prevede anche la **fotografia digitale**. Per **ciascuna categoria** – disegno, pittura, fumetto, fotografia digitale – i membri della giuria di esperti voteranno le opere in gara. A fine votazione, la giuria decreterà le **12 opere finaliste (le prime 3 classificate per ogni categoria)**. A partire da settembre 2020, anche i **membri della Community People in Mind** potranno votare le loro opere preferite.

Premio giuria: 4 opere, la prima classificata di ogni categoria, riceveranno un buono del valore di **1000 euro.**

Premio community: 4 opere, la prima classificata di ogni categoria, saranno premiate direttamente dalla Community People In Mind. 24 opere finaliste, sei per categoria, saranno esposte all'evento di premiazione, che si terrà a Roma nel 2021, e saranno vendute a scopo benefico nel corso del 2022. **Scadenza: 10 ottobre 2020.**

http://www.concorsopeopleinmind.it/

Progetto HOPEFUL

HOPEFUL - Extending teacHers' cOmPetences in the effective teaching of literacy, numeracy and digital skills to rEFUgee children, è un progetto della durata di due anni, co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Erasmus+, Azione Chiave 2 – Partenariato strategico nell'ambito dell'istruzione scolastica, in partenariato con altri 4 Paesi Europei (Malta, Cipro, Grecia e Germania). Nello specifico, il progetto mira a estendere e migliorare le capacità e le competenze degli **insegnanti delle scuole secondarie nell'insegnamento dell'alfabetizzazione, della matematica e delle abilità digitali agli studenti con background migratorio** che hanno dovuto interrompere gli studi per un periodo di tempo e con una conoscenza minima della lingua locale (e/o dell'inglese). Attualmente siamo alla fase iniziale che prevede **brevi interviste a docenti delle tre materie e la partecipazione al questionario** non implica partecipazione ad azioni future del progetto
Una volta effettuate le ricerche e gli studi preliminari, per raggiungere i suoi obiettivi, il partenariato del progetto si occuperà di:
- elaborare un programma di sviluppo delle capacità su misura, per l'ampliamento e lo sviluppo delle competenze degli insegnanti, per l'insegnamento efficace dell'alfabetizzazione, della matematica e delle competenze digitali agli studenti con background migratorio;
- sviluppare uno strumento diagnostico innovativo per gli insegnanti delle scuole secondarie per la valutazione di lacune ed esigenze di tali studenti nelle tre aree di riferimento sopracitate;
- sviluppare una piattaforma di apprendimento digitale per la formazione degli insegnanti delle scuole secondarie in materia di alfabetizzazione, matematica e competenze digitali, che fornirà anche la creazione di una comunità di apprendimento professionale online che faciliterà e promuoverà le attività di apprendimento collaborativo, lo scambio di esperienze e la condivisione di materiali tra insegnanti.

Per maggiori info: giulia.siino@cesie.org

Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA), Bilbao

Pubblicazione di un posto vacante per la posizione di direttore esecutivo (Agente temporaneo — grado AD 14) COM/2020/20049

L'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA) è un'agenzia decentrata dell'Unione europea (UE), istituita nel 1994 con sede a Bilbao, in Spagna.
Laurea o diploma universitario, un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa quando la durata normale di tali studi è di quattro anni o più
oppure, un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno quando la durata normale di tali studi è almeno pari a 3 anni
Esperienza professionale: i candidati devono aver maturato almeno 15 anni di esperienza professionale post laurea a un livello al quale danno accesso le qualifiche di cui sopra, di cui 5 anni in un settore attinente alla missione dell'Agenzia
Esperienza dirigenziale: almeno 5 anni dell'esperienza professionale post laurea devono essere stati maturati in una posizione dirigenziale di alto livello in un settore rilevante per la posizione offerta
Conoscenze linguistiche: i candidati devono avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e una conoscenza soddisfacente di un'altra di tali lingue
Limiti di età: al termine ultimo per la presentazione delle candidature, i candidati devono essere in grado di portare a termine l'intero mandato quinquennale prima di raggiungere l'età del pensionamento.
Chiunque intenda presentare la propria candidatura deve completare l'iscrizione elettronica collegandosi al seguente sito e seguire le istruzioni relative alle varie fasi della procedura:
https://ec.europa.eu/dgs/human-resources/seniormanagementvacancies/
Il termine ultimo per l'iscrizione è venerdì **19 giugno** 2020, ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles

GUUE C 171 del 19/05/20

Youth4Regions: al via il concorso per aspiranti giovani giornalisti

Youth4Regions è un programma della Commissione europea per aiutare gli studenti di giornalismo e i giovani giornalisti a scoprire che cosa fa l'UE nella loro regione. A partire da oggi, gli aspiranti giovani giornalisti possono iscriversi all'edizione 2020 dell'omonimo concorso (Youth4Regions). Tra le candidature ricevute saranno selezionati 33 vincitori, che saranno invitati a Bruxelles durante la Settimana europea delle regioni e delle città, in programma nel mese di ottobre, dove potranno seguire corsi di formazione, avere giornalisti affermati come tutor e lavorare con loro in sala stampa e visitare le istituzioni dell'UE e le organizzazioni dei media. I candidati selezionati si contenderanno anche il premio Megalizzi – Niedzielski per aspiranti giornalisti. Possono candidarsi giovani aspiranti giornalisti degli Stati membri dell'UE, dei paesi confinanti e dei paesi candidati all'adesione.
Il modulo di candidatura e le condizioni di partecipazione sono disponibili sulla pagina web del programma www.youth4regions.eu) fino al **13 luglio.** Secondo un sondaggio condotto tra i giovani che hanno partecipato al programma, il 18% degli intervistati ha ricevuto un'offerta di lavoro grazie al programma e il 97% ritiene che il programma li abbia aiutati a capire meglio l'UE e la sua politica regionale.

#iohocuradite instagram.com/iohocuradite

E' un progetto di raccolta fondi per Palermo, immaginando un nuovo inizio attraverso la creazione di un abecedario, una riflessione su 26 parole per 26 artisti, un progetto di raccolta fondi per aiutare i più deboli. Un processo di dialogo e riflessione sull'esperienza collettiva che stiamo vivendo, in cui il potere del linguaggio diventa strumento per il confronto, ma allo stesso tempo anche di resistenza. Le opere, ricevute fin'ora sono visibili all'interno della galleria virtuale attivata sulla pagina Instagram @iohocuradite e potranno essere acquistate attraverso un'offerta libera su base minima. Contribuisci alla raccolta fondi, prenota l'opera che preferisci scrivendo a iohocuradite@gmail.com
#iohocuradite ha chiamato a supporto alcuni artisti che in questi anni sono transitati da Palermo, contribuendo con il loro lavoro a lasciare una traccia sul tessuto culturale della città. Gli artisti hanno contribuito, ancora una volta, attraverso la loro arte e la loro generosità. La rete viene utilizzata come una galleria virtuale, un luogo espositivo dove si può acquistare un'opera offerta ad un prezzo speciale, il ricavato verrà interamente devoluto in beneficenza a favore di due associazioni di volontariato* operanti nella città di Palermo, che lo stesso donatore potrà selezionare. #iohocuradite è un progetto solidale nato dalla necessità di non restare indifferenti ai bisogni dell'altro, delle persone rese invisibili o indebolite dall'emergenza Covid-19, soprattutto quelle persone che non possono avere accesso a nessun tipo di aiuto statale, perché invisibili alla società. #iohocuradite vuole essere un gesto d'amore, di attenzione, un aiuto concreto attraverso un elemento essenziale come il cibo, valore primario che riafferma il concetto di "cura" come contributo per il benessere e la dignità di tutti. Siamo convinti che questo possa essere l'occasione affinché nessuno si senta solo, inutile, dimenticato, ignorato. Un invito ad aiutarci ad essere generosi, fiduciosi, solidali. #iohocuradite è un'idea di Lorenzo Barbera, Ignazio Mortellaro e Agata Polizzi che nasce dal desiderio di stimolare la riflessione su temi come la cura, l'amore, la ricchezza e la povertà, la paura e l'autorità, la solitudine e la vecchiaia, il senso di essere comunità, la solidarietà. I donatori potranno inviare la ricevuta del bonifico, che dovrà essere intestato all'associazione scelta, indicando la causale "Donazione #iohocuradite a sostegno dell'emergenza Covid-19" e i propri dati alla mail: iohocuradite@gmail.com

AVVISO DI POSTO VACANTE EXT/20/42/AD 11/BOA Member

L'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO) («l'Ufficio») ricerca candidati per coprire tre posti di membro delle Commissioni di ricorso. Requisiti:
Possedere un livello d'istruzione corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma, quando la durata normale di tali studi è di almeno quattro anni, oppure
possedere un livello d'istruzione corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale di almeno un anno, quando la durata normale degli studi universitari è di almeno tre anni. Alla data di scadenza per la presentazione delle candidature, avere maturato **almeno 15 anni di esperienza professionale** (16 nel caso di una laurea triennale), acquisita dopo il conseguimento di tale laurea.
Di detti 15 anni di esperienza professionale, almeno dieci devono essere stati maturati nel campo della proprietà intellettuale, dei quali almeno cinque nel settore dei marchi e/o dei disegni o modelli.
Avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea
Avere una conoscenza soddisfacente di una delle lingue dell'Ufficio nella misura necessaria alle funzioni da svolgere
I candidati devono utilizzare il corrispondente modulo disponibile sul sito web dell'Ufficio: https://euipo.europa.eu/ohimportal/en/vacancies
Le candidature possono essere presentate preferibilmente per posta elettronica all'indirizzo MBBCSecretariat@euipo.europa.eu.
Le candidature inviate tramite corriere devono essere indirizzate a:

Qualifica	**MEMBRO DI COMMISSIONE DI RICORSO**
Gruppo di funzioni/grado	AD 11
Tipo di contratto	Agente temporaneo
Riferimento	EXT/20/42/AD 11/BOA Member
Termine per la presentazione delle candidature	**15 luglio 2020 a mezzanotte, ora di Alicante (CET)**
Sede di servizio	Alicante, SPAGNA
Data prevista per l'entrata in servizio	A decorrere dal 1° febbraio 2021

Presidente del Consiglio di amministrazione Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO) Ufficio AA1-P5-A180 Avenida de Europa 4 03008 Alicante SPAGNA
Le candidature devono pervenire entro la mezzanotte del 15 luglio 2020.
Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Susana PÉREZ FERRERAS Direttore del dipartimento Risorse umane Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO) Ufficio AA1-P5-A180 Avenida de Europa 4 Alicante SPAGNA e-mail: Susana.PEREZ@euipo.europa.eu

GUUE C / A 183 del 03/06/2020

Piattaforma "One Star, One Wish"

La piattaforma "One Star, One Wish" è stata ideata dalla Rappresentanza della Commissione europea in Belgio per celebrare la solidarietà europea e rendere omaggio a tutti i cittadini che stanno lavorando giorno e notte per aiutare l'Europa ad affrontare l'emergenza da COVID-19. La piattaforma funziona così: i partecipanti sono invitati a caricare una stella che può essere disegnata e/o personalizzata (sulla base del modello fornito nel sito internet) e dedicarla ad una causa, ad una persona amata o a qualcuno che si vuole ringraziare. Tutte le stelle formeranno un mosaico europeo che riprodurrà la bandiera dell'Unione europea. La Rep in Belgio ha condiviso questo progetto con noi e noi con voi per far sì che le stelle provengano da cittadini di tutti gli Stati dell'UE. Potete partecipare voi in prima persona e/o inoltrare il link del sito web ai vostri contatti. In Belgio i destinatari sono stati scuole/ ragazzi/genitori. Per ragioni di budget, il sito è disponibile soltanto in francese, olandese, tedesco e inglese. Per ragioni di protezione dei dati, le stelle possono essere caricate soltanto dagli adulti

https://sharingbox.com/1star1wish/index-en.html

Avviso di posto vacante CONS/AD/165/20 INFORMAZIONI GENERALI

Dipartimento	JUR.4 Questioni istituzionali, statuto e contenzioso
Luogo di lavoro	Bruxelles, Palazzo Justus Lipsius
Denominazione del posto	Direttrice/Direttore
Gruppo di funzioni e grado	AD 14
Nulla osta di sicurezza richiesto	SECRET UE/EU SECRET
TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE	**18 giugno 2020** - ore 12.00 (ora di Bruxelles)

Requisiti:
possedere un diploma universitario in giurisprudenza che dia accesso agli studi di dottorato in giurisprudenza
avere almeno quindici anni di esperienza professionale in materia di consulenza giuridica, di cui almeno tre anni di esperienza effettiva nell'esercizio di responsabilità gestionali e organizzative. Tre anni in una posizione di notevole responsabilità in termini di coordinamento legale sono considerati equivalenti all'esperienza dirigenziale richiesta poiché le lingue inglese e francese sono ampiamente utilizzate per la comunicazione all'interno dell'SGC e con le altre istituzioni, sono richieste un'eccellente conoscenza di una delle due lingue e una buona conoscenza dell'altra. La conoscenza di altre lingue ufficiali dell'UE è considerata un vantaggio
Per il posto in oggetto è necessario essere in possesso del nulla osta di sicurezza che consente di avere accesso ai documenti classificati (livello EU SECRET). Le persone interessate al posto devono essere disposte a sottoporsi a un'indagine di sicurezza a norma della decisione 2013/488/UE del Consiglio ([2]). La nomina al posto prenderà effetto solo a condizione che la persona selezionata abbia ottenuto un certificato di nulla osta di sicurezza valido. Alla candidata o al candidato privi di tale certificato sarà offerto un contratto temporaneo fino al ricevimento dell'esito della procedura di nulla osta di sicurezza
Le candidate e i candidati prescelti devono essere disposti a seguire la formazione per dirigenti dell'SGC
Saranno accettate solo le candidature inviate per e-mail all'indirizzo applications.management@consilium.europa.eu entro il termine summenzionato.

GUUE C / A 177 del 27/05/2020

Avviso di posto vacante ECA/2020/14 Segretario generale

(Gruppo di funzioni AD, grado 16)

Requisiti:
un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma, quando la durata normale di tali studi è di quattro anni o più, oppure un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno, quando la durata normale di tali studi è pari ad almeno tre anni, oppure
ove l'interesse del servizio lo giustifichi, una formazione professionale di livello equivalente
Comprovata esperienza professionale di almeno 18 anni maturata dopo aver ottenuto il livello di studi precedentemente indicato, di cui almeno 8 anni nella gestione delle risorse di un'organizzazione.
E ' essenziale una buona padronanza dell'inglese **e** del francese, dal momento che queste sono le lingue di lavoro della Corte. È pertanto richiesto un livello minimo C1 per la comprensione, l'espressione orale e la produzione scritta in entrambe le lingue. La conoscenza di altre lingue dell'UE sarà considerata un vantaggio.
Il termine ultimo per la presentazione delle candidature è mezzogiorno (ora dell'Europa centrale) del 7 luglio 2020.
Le candidature devono essere redatte obbligatoriamente in inglese o francese e dovranno essere presentate **unicamente mediante il modulo online** fornito in fondo all'avviso di posto vacante **(EN o FR)** disponibile nella pagina delle opportunità di lavoro presso la Corte (rubrica «*open positions*» («posizioni aperte»):
https://www.eca.europa.eu/it/Pages/JobOpportunities.aspx#page-search---index---lang---en_US

GUUE C 176 / A del 26/05/2020

Con nuovi colori e ancora più energia, al via l'edizione 2020 di Art and Act!

Siamo felici di annunciare l'apertura della seconda edizione di Art and Act – Marie Marzloff Award. Art and Act è un concorso artistico internazionale ispirato alle idee e alle passioni di Marie Marzloff (02/11/1980 -13/02/2018).
Art and Act offre a persone provenienti da ogni parte del mondo l'opportunità di combinare creatività e pensiero critico in opere d'arte originali che affrontino le sfide della contemporaneità e incoraggino una riflessione sul nostro tempo.
Quest'anno artiste ed artisti avranno la possibilità di fare luce sulle conseguenze della crisi che sta avendo un forte impatto sulle nostre vite e sulla nostra società. Abbiamo già osservato alcune di queste ricadute negative quali il trasformarsi del distanziamento fisico in mancanza di relazioni umane e paura dell'Altro, la povertà crescente, il prolungamento della chiusura delle scuole e la necessità di fornire un supporto educativo alle persone che non hanno accesso a strumenti digitali, l'inasprirsi del divario di genere nonché l'aumento della violenza di genere, ecc.
Sono diversi gli scenari che si aprono di fronte ai nostri occhi e per questo ti invitiamo a unirti a noi in questo processo di riflessione condividendo, attraverso la magia dell'arte, idee sul futuro delle nostre comunità.

Il tema dell'edizione 2020: Finestre di comunità

Il 2020 ridisegna, a livello mondiale, gli spazi e i tempi del nostro vivere comunitario portando con sé la riflessione sui cambiamenti sociali connessi. La finestra è il nostro nuovo punto di osservazione, reale e metaforico, sul mondo che ci circonda e sugli scenari che lo attendono, siano essi legati alla nostra comunità locale o alla comunità-mondo.

Le disuguaglianze si accentuano e nuove prospettive di cooperazione e dialogo si intravedono e sembrano necessarie. Abbiamo imparato ad osservare il mondo a distanza e ci siamo riavvicinati a noi stessi praticando una forte introspezione. L'esperienza di "io senza l'altro", ci fa riflettere sul senso di comunità e ci sfida a continuare a costruirne nuove identità e significati.

E tu, quale "immaginario di comunità" osservi dalla tua finestra?

Linee guida

Chiediamo ad artisti, professionisti, dilettanti e studenti di inviare un'opera che interpreti il tema scelto per l'edizione 2020.
Le opere dovranno essere capaci di stimolare la riflessione critica e rispecchiare idee creative che mostrino opportunità e considerazioni di carattere concettuale, sociale e politico e dovranno ispirarsi al tema scelto per quest'anno e allo spirito del concorso.
I candidati dovranno inviare un'opera originale. Sono ammesse tutte le tipologie di arti grafiche: disegni, illustrazioni, dipinti, illustrazioni digitali, fotografie, fumetti, collage e non solo.
Al concorso potranno prendere parte anche collettivi artistici.
Ogni artista o collettivo potrà partecipare presentando un'unica opera.
La partecipazione è gratuita.
Inoltre, le opere vincitrici faranno parte delle campagne di comunicazione del CESIE. Una selezione delle opere sarà esposta nel corso di un evento annuale organizzato dal CESIE.

Per maggiori info: https://cesie.org/artandact/

Formazione online: Consulenti Culturali nei casi di violenza di genere per le donne migranti

La **violenza di genere** è un **fenomeno complesso**, del quale non conosciamo mai abbastanza, soprattutto quando la vittima proviene da **contesti socio-culturali diversi** dai nostri. I casi di violenza di genere passano spesso sotto il silenzio della vittima, sono difficili da identificare e contrastare. Per una prevenzione e contrasto efficace della violenza di genere è necessario un **intervento coordinato tra professionisti.** Per questo il CESIE propone un **training online,** all'interno del progetto BASE, che mira a **potenziare le capacità delle donne migranti o rifugiate** interessate a formarsi come **Consulenti Culturali, una figura qualificata in grado di collaborare con i professionisti/e** che si occupano dei **casi di violenza di genere** perpetrati ai danni delle ragazze rifugiati/migranti. **A chi è rivolto?** Il corso è rivolto a circa **20 donne con background migratorio** che abbiano già una conoscenza o esperienza, seppur base, come Mediatrici Culturali. **Vuoi diventare una Consulente Culturale? Iscriviti compilando il form** https://forms.gle/iyyCyrfpirSuME1f6 oppure scrivete a tiziana.fantucchio@cesie.org La formazione **inizierà lunedì 8 giugno e terminerà il 13 luglio**. L'orario di inizio è previsto alle **15:30** per ogni giornata, per **durata e calendario dettagliato si prega di consultare il form di iscrizione.**
La formazione sarà tenuta dalla **D.ssa Maria Chiara Monti** con il supporto dello **staff CESIE** e si **svolgerà interamente online.** Alla fine della formazione sarà rilasciato un certificato di partecipazione.
L'obiettivo del progetto **BASE** è di contribuire al miglioramento dei **servizi di sostegno per le vittime di violenza di genere**:

- **assegnando alle donne migranti/ rifugiate il ruolo di consulenti culturali**, per facilitare la comunicazione con le ragazze vittime di violenza di genere e le loro famiglie;

aumentando la **capacità dei professionisti/e** di comprendere i fattori socioculturali e **comunicare in modo efficace** con le vittime migranti/ rifugiate

100 Borse di Studio per Master online della Fondazione Italia USA

La Fondazione Italia USA, a seguito della crisi determinata dall'epidemia COVID-19, ha deciso di destinare **100 nuove borse di studio straordinarie a copertura parziale per il master online "Global Marketing, Comunicazione e Made in Italy"** promosso insieme al Centro Studi Comunicare l'Impresa.
Il corso, tenuto da docenti internazionali provenienti da università estere del calibro della Venice International University, è pensato per favorire l'internazionalizzazione con gli Stati Uniti e fornire un sostegno concreto in questo momento di particolare difficoltà. Le 100 borse saranno ripartite con la seguente modalità:
40 borse saranno riservate ad imprenditori e professionisti, che desiderano espandere la propria attività sui mercati internazionali. Saranno privilegiate le start-up e le imprese che hanno come mercato obiettivo principale gli Stati Uniti d'America. **60 borse saranno riservate a giovani laureati**, senza distinzione di facoltà, che abbiano conseguito la laurea dal 2010 in poi. **Ciascuna borsa di studio è del valore di € 3.200,00**.

http://mastermarcom.eu/it/borse-di-studio

Premio nazionale di divulgazione scientifica

Divulgare la ricerca e l'innovazione per **favorire l'interesse dei giovani verso la cultura scientifica** e contribuire a sostenere il settore del libro e della lettura in Italia è l'obiettivo del "Premio nazionale di divulgazione scientifica Giancarlo Dosi", promosso dall'Associazione italiana del libro (Ail), giunto all'ottava edizione e **riservato a ricercatori e docenti di ogni ordine e grado, giornalisti, studiosi, autori italiani o stranieri**.

Il concorso è suddiviso in **tre sezioni: libri, articoli e video in lingua italiana**, pubblicati per la prima volta nel 2019 o nel 2020, incluse le opere autopubblicate o rese note soltanto in formato elettronico o digitale.
Le **aree** scientifiche sono cinque: Scienze matematiche, fisiche e naturali, Scienze della vita e della salute, Ingegneria e architettura, Scienze dell'uomo, storiche e letterarie; Scienze giuridiche, economiche e sociali. È possibile partecipare a più sezioni.
La giuria del premio, formata da esperti del mondo scientifico, accademico e della comunicazione, selezionerà le opere in base all'efficacia e alla chiarezza nella divulgazione scientifica e premierà i vincitori con targhe e diplomi nel corso della cerimonia conclusiva in programma al Cnr di Roma il 17 dicembre 2020.
La domanda va inviata tramite il sito **entro il 31 luglio 2020**. È possibile registrarsi anche dopo tale data, ma non oltre il 31 agosto 2020, con un contributo di 10,00 euro da versare secondo le modalità indicate.

https://www.premiodivulgazionescientifica.it/

Plural+ Video Festival per i Giovani 2020

L'Alleanza delle Civiltà delle Nazioni Unite (UNAOC) ha lanciato un invito per la partecipazione a Plural+ Video Festival per i Giovani 2020, invitando la popolazione giovanile mondiale a presentare **video creativi e originali sui temi di PLURAL+: immigrazione, diversità, inclusione sociale e prevenzione alla xenofobia. Possono partecipare giovani fino ai 25 anni.** Il video può essere creato in qualunque stile o genere – animazione, documentario, video musicale, commedia, etc. - e avere una durata massima di 5 minuti. Può essere presentato in qualsiasi lingua, ma deve avere sottotitoli in inglese.

Una giuria internazionale assegnerà premi in **tre categorie di età: 9-12, 13-17, 18-25 anni**. Più giovani possono lavorare insieme su un unico video, a condizione che ciascuno di loro abbia al massimo 25 anni al momento della produzione del video.
Quando si presenta un video come gruppo, il video rientra nella categoria di età di chi presenta la candidatura.
Nel 2020 i vincitori del premio PLURAL+ saranno invitati in Marocco, con tutte le spese pagate, per partecipare alla Cerimonia annuale dei Premi PLURAL+, che si terrà a margine del nono Global Forum dell'UNAOC.
Inoltre, otterranno visibilità a livello internazionale e avranno l'opportunità di incontrare e fare rete con una moltitudine di professionisti, colleghi e organizzazioni e di esplorare ulteriori possibilità di distribuzione e diffusione del loro lavoro.
Per maggiori informazioni leggere il regolamento del concorso. **Scadenza: 19 giugno 2020.**

https://pluralplus.unaoc.org/

Nuovi bandi e opportunità pubblicate

CONCORSI

Bandi END nelle agenzie
UN END PRESSO SEAE – SENZA COSTI Scadenza: **22 GIUGNO 2020** Istituzione: SEAE – SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA Uffici: DIR. EURCA. WEST – BRUXELLES Codice posto: SEAE/END/EUR.CA.W-2020/274760 Guarda tutti i bandi END nelle agenzie >

Bandi END nelle istituzioni
19 BANDI NELLE ISTITUZIONI – COMMISSIONE Scadenza: **17 LUGLIO 2020** Uffici: VARI
Codice posto: CNECT.C4 - COMP.C5 - DEVCO.C4 - ECFIN.C1 - ECHO.A1 - ECHO.E1 - EMPL.B1 - FISMA.C3 - HOME.A3. MAROC - HOME.A3.GEORGIA - HOME.D3 - JUST.B1 - MOVE.C2 - RTD.03 - SANTE.B6 - SANTE.G3 - TAXUD.C2 - TAXUD.C4 - TRADE.E2.UKR
2 BANDI NELLE ISTITUZIONI – COMMISSIONE Scadenza: **19 GIUGNO 2020**
Uffici: DG Energia - C4 / DG Commercio - C1 Codice posto: **ENER.C4 - TRADE.C1**
[it/servizi/italiani/opportunita/nella_ue/nelle_istituzioni/espertinazionalidistaccati/ricerca_espertinazdistaccati.html]
Guarda tutti i bandi END nelle istituzioni >

Bandi in Altre Opportunità
1 AGENTE TEMPORANEO PRESSO CONSIGLIO DELLA UE Scadenza: **12 GIUGNO 2020**
Istituzione: CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA Uffici: BRUXELLES Codice posto: CONS/TA-AD/161
1 CAPO DIPARTIMENTO NEL SERVIZIO GIURIDICO AD14 Scadenza: **18 GIUGNO 2020**
Istituzione: GSC SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO Uffici: DIP. JUR 4 - BRUXELLES
Codice posto: CONS/AD/165/20 Guarda tutti i concorsi in altre opportunità >

MANIFESTAZIONI

Giornata mondiale dei Musei: Bruxelles riapre le sue collezioni più preziose

Primi segnali di ritorno alla normalità nella Capitale delle Capitali che annuncia la riapertura al pubblico di una trentina di collezioni. Si parte lunedì 18 con il BELvue Museum, dedicato alla storia e alla cultura belga, e con la residenza/museo Van Buuren, capolavoro art déco arricchito da una collezione di dipinti dal XV al XX secolo e da suggestivi giardini. E ancora, porte aperte sempre da lunedì al mitico Choco Story Brussels Museum dedicato ai segreti del cacao, al Giardino Botanico Nazionale del Belgio e ad Autoworld, esposizione che ripercorre la storia del trasporto su strada attraverso 250 esemplari di automobili.
Da martedì 19 maggio torneranno a disposizione del pubblico altri punti fermi dell'offerta culturale della città, a cominciare dalla sezione "old masters" del Museo Reale delle Belle Arti che copre il periodo compreso tra il XV e il XVIII secolo e comprende anche noti capolavori di Pieter Brughel il Vecchio, come la Caduta degli angeli ribelli e il Censimento di Betlemme. Tra le altre riaperture, l'Africa Museum e il BOZAR, il Palazzo delle Belle Arti, ospitato in uno splendido edificio art nouveau progettato dall'architetto Horta nel 1920.
Mercoledì 20 sarà la volta della Casa Museo di René Magritte nella zona di Jette, mentre giovedì 21 toccherà al Museo del Design, ADAM. Si dovrà attendere invece fino al 2 e al 3 di giugno per il "Guardaroba" del Manneken-Pis e per il Museo dei Fumetti. La riapertura avverrà nel totale rispetto delle linee guida predisposte per garantire un'esperienza di visita sicura: prenotazione e acquisto online dei biglietti, ingressi contingentati nella misura di 1 persona ogni 10 metri quadri, distanziamento sociale tra i visitatori, percorsi obbligati, pulizia e disinfezione continua dei locali e disponibilità di gel disinfettante per le mani. Sospese, almeno nella prima fase, le visite guidate di gruppo, che potranno essere organizzate solo per singoli nuclei familiari. Ursula Jone Gandini, Direttore Italia Ufficio del Turismo di Bruxelles dichiara: "I musei di Bruxelles hanno chiuso i battenti il 14 marzo, spostando la loro offerta sul web con una serie di tour virtuali e interattivi. Dal 4 maggio Bruxelles, come tutto il Belgio, ha iniziato un lento e graduale percorso verso la riapertura: insieme ai musei, dal 18 riapriranno anche gli uffici di Visit Brussels, nell'ottica di riprendere a promuovere il turismo, prima all'interno del Paese, poi, in funzione del ripristino dei collegamenti e dell'apertura delle frontiere, anche all'estero. Stiamo studiando una serie di iniziative per rilanciare i flussi turistici verso la città, con particolare riferimento al segmento MICE, che ci auguriamo possa riprendere a pieno regime nel minor tempo possibile".

www.visit.brussels

EYE online 2020: voce ai giovani europei!

L'Evento della gioventù europea 2020 (EYE), in seguito al rinvio dell'EYE2020 a causa della pandemia, si sta svolgendo online. "L'EYE online", entra dunque nella sua ultima settimana e offre ai giovani dell'UE, e non solo, l'opportunità di incontrarsi virtualmente e scambiare opinioni con esperti, politici, attivisti e influencer.
Da lunedì 25 a venerdì 29, i partecipanti potranno discutere con relatori di alto livello come il Presidente del PE Sassoli, i Vicepresidenti del PE Karatina Barley e Otmar Karas, il Presidente della BCE Christine Lagarde, nonché diversi Commissari UE ed eurodeputati. I partecipanti potranno inoltre condividere i loro punti di vista su come i giovani possano contribuire a plasmare le politiche post COVID-19 senza uscire di casa. Altre sessioni riguarderanno il tema dell'impatto del COVID-19 sulla mobilità dei giovani, in particolare i programmi Erasmus+ e il Corpo di solidarietà europeo, il mercato del lavoro, le disuguaglianze in materia di salute e assistenza sanitaria, nonché l'emergenza climatica. Per il programma completo e per maggiori informazioni sull'EYE online, cliccare qui.

https://www.facebook.com/notes/european-youth-event/eye-online-programme/3112173758816915/

#EmbracEU - TO RESTART TOGETHER

Dal 14 maggio al 16 giugno 2020 si svolgerà una serie di webinar per sindaci, assessori e funzionari dei Comuni piemontesi per approfondire le opportunità europee su fondi e finanziamenti e per uno scambio sulle migliori procedure per una ripartenza sicura e sostenibile. **Data:** 12/05/2020 - 16/06/2020 **Luogo:** Webinar per amministratori locali del Piemonte
L'iniziativa "EmbracEU - to restart together" è organizzata dall'Istituto Universitario di Studi Europei - IUSE, CDE e centro ufficiale della rete italiana ed europea dei centri di documentazione europea, in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione europea - Ufficio di Milano, con la Consulta europea del Consiglio regionale del Piemonte e con IRES Piemonte.
L'accesso è libero, previa prenotazione fino ad un numero massimo di 150 partecipanti per ciascun webinar. Per partecipare è necessaria l'iscrizione scrivendo qui

Il Green Deal nell'epoca del COVID-19

Il 5 giugno 2020 alle ore 9.30 avrà luogo un seminario online organizzato dall'Osservatorio Green economy - GEO dell'Università Bocconi in collaborazione con la Rappresentanza della Commissione europea, Ufficio di Milano. Il Green Deal costituisce un quadro di riferimento distintivo del mandato della nuova Commissione europea sotto la guida di Ursula von der Leyen. **Data:** 05/06/2020 - 09:30 **Luogo:** Workshop online. Il COVID-19 incide profondamente su diverse dimensioni del Green New Deal. Il workshop si propone di valutare quali sono gli impatti dell'emergenza sanitaria generati sugli scenaridefiniti dal Green deal e su come questi debbano essere aggiornati nella logica di trasformare la crisi in un'opportunità per adottare un modello di sviluppo sostenibile.
9.30 APERTURA
GIAN MARIO VERONA, Rettore Università Bocconi
MARCO PERCOCO, Direttore GREEN Università Bocconi
MASSIMO GAUDINA, Capo della Rappresentanza della Commissione europea, Ufficio di Milano
10.00 RELAZIONI INTRODUTTIVE 10.00
EDOARDO CROCI e FABIO IRALDO Coordinatori Osservatorio Green Economy, Centro GREEN, Università Bocconi
10.30 RELAZIONI ISTITUZIONALI
ADELAIDE MOZZI, Economic Counsellor - Rappresentanza in Italia della Commissione europea
ENRICO GIOVANNINI, Portavoce ASviS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile
FILOMENA MAGGINO, Presidente della Cabina di regia Benessere Italia
11.15 SESSIONI PARALLELE
Policy - Sviluppo sostenibile e transizione energetica alla luce del COVID-19
ARPAER, Assimpredil Ance, CONAI, E2i energie speciali, Federchimica-Assobiotec, Ricci S.p.A., RSE, SOGIN
Management - Ripartenza post-COVID-19: un'occasione per le imprese per puntare in modo più coraggioso su una conversione a modelli di business sostenibili e circolari
ERM ITALIA, BASF, CARLSBERG ITALIA, CERTIQUALITY, DNV GL, FERALPI, MAPEI, POOL AMBIENTE,
13.30 Conclusioni
EDOARDO CROCI e FABIO IRALDO Coordinatori Osservatorio Green Economy, Centro GREEN, Università Bocconi

Coviding communication: comunicare meglio, oltre il virus

Mini talk su COVID-19, comunicazione digitale e fondi strutturali UE organizzato da Lazio Innova in collaborazione con Wired il **3 giugno alle ore 18:00. Data:** 03/06/2020 – 18:00 – 18:45 **Luogo:** Evento:Coviding communication: comunicare meglio, oltre il virus
Il prossimo 3 giugno alle ore 18.00 si terrà un mini talk, trasmesso in diretta Facebook sulle pagine della Regione Lazio, di Wired, di Lazio Innova e della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, dal titolo *Coviding communication: comunicare meglio, oltre il virus*, incentrato sull'importanza delle tecnologie digitali quale strumento per comunicare in modo diretto ed efficace e dare risposte adeguate alle sfide – anche sociali – poste dall'attuale pandemia. Interverranno:
Nicola De Michelis, Direttore per la crescita intelligente e sostenibile presso la Direzione generale Politica regionale e urbana della Commissione europea
Giulio Curti – Lazio Innova, responsabile dello Spazio Attivo di Viterbo
Giovanni Boccia Artieri – sociologo, docente di Scienze della comunicazione all'Università di Urbino
Andrea Fontana – sociologo della comunicazione, docente di Corporate storytelling all'Università di Pavia e imprenditore
Leonardo Tosoni – imprenditore della startup Skylab.
L'iniziativa ha il sostegno dei Fondi strutturali e di investimento europei, con l'obiettivo di valorizzare le imprese beneficiarie dei Fondi e associate agli Spazi Attivi della Regione Lazio, diffusi su tutto il territorio regionale e gestiti da Lazio Innova.

13 giugno: QualeFuturo, maratona digitale dei giovani

QualeFuturo, che si terrà il prossimo 13 giugno, è l'edizione straordinaria di Visionary Days promossa dal Ministro per le Politiche Giovanili e lo Sport con la consulenza scientifica di IPSOS e la collaborazione di Agenzia Nazionale Giovani, una maratona digitale di centinaia di giovani provenienti da tutta Italia che cercheranno insieme soluzioni e proposte per le politiche giovanili post-covid.
La maratona si svilupperà in otto ore con quattro sessioni di lavoro introdotte da interventi di speaker di calibro nazionale e internazionale che porteranno a sessioni di dibattito e produzione di idee tra i giovani per l'occasione divisi in stanze virtuali più piccole, da dieci partecipanti ognuna.
All'interno di queste stanze, stimolati dai talk introduttivi e moderati da membri del team Visionary, i ragazzi e le ragazze metteranno a confronto ipotesi e suggerimenti per il loro futuro. Il risultato del loro lavoro, nel suo insieme, verrà raccolto ed elaborato in tempo reale e sarà la base fondante di un più articolato piano strategico del Ministro per le Politiche giovanili e lo sport.
La partecipazione è gratuita previa registrazione sul sito.

https://qualefuturo.visionarydays.com/

Presentazione di EdUgame - L'Europa a scuola Webinar 10 Giugno 2020 - ore 10:00

Il webinar si rivolge agli **istituti scolastici di secondo grado** della Regione Siciliana ed è finalizzato alla presentazione di ***EdUgame - l'Europa a scuola*** - un percorso didattico-informativo on line realizzato nell'ambito della **"Strategia di Comunicazione del programma Operativo del Fondo Sociale Europeo per la Sicilia 2014-2020" – Linea 3 – Comunicazione on line.**
L'iniziativa, che si rivolge specificamente agli **studenti delle quarte classi superiori**, ha l'obiettivo di sensibilizzare il mondo della scuola sul ruolo dell'Unione europea, delle sue politiche e dell'impatto del Fondo Sociale Europeo (FSE) sulla vita dei cittadini.
Mira in particolare a promuovere, nei partecipanti, una maggiore consapevolezza europea in un'ottica di partecipazione attiva. Gli studenti, attraverso attività di informazione e formazione e di giochi on-line, acquisiranno le conoscenze utili e partecipare attivamente al dibattito in corso sul futuro dell'Europa e così familiarizzare con pratiche di democrazia deliberativa e di monitoraggio civico sugli interventi cofinanziati dal FSE sul territorio siciliano.
Le scuole interessate al percorso possono consultare la **comunicazione** e candidare la propria adesione attraverso l'apposito **formulario on line** disponibile sul sito del **POR FSE Sicilia.**
Il termine per aderire all'iniziativa Edugame è fissato al **20 giugno** p.v.
Programma dell'evento: ore 10:00 Saluti istituzionali
Assessorato Istruzione e Formazione professionale - Regione Siciliana
ore 10:15 - 10:45 - Presentazione di EdUgame - l'Europa a scuola: obiettivi, articolazione del percorso, modalità di partecipazione
Formez PA - Claudia Salvi - Coordinatrice Linea 3 - Comunicazione on line Progetto progetto *Strategia di Comunicazione del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo per la Sicilia 2014-2020*
ore 10:45 - 11:00 - Domande e risposte
Termine iscrizioni: Martedì, 9 Giugno, 2020 - 23:30 **Destinatari:** scuole siciliane di secondo grado

http://eventipa.formez.it/node/237879

CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE DELLA DICIASSETTESIMA EDIZIONE DEL PREMIO LETTERARIO INTERNAZIONALE "GIUSEPPE TOMASI DI LAMPEDUSA"

Si terrà **venerdì** 5 **giugno**, alle ore **11.30**, a Palazzo Butera n. 28, a Palermo, la conferenza stampa di presentazione della diciassettesima edizione del Premio Letterario Internazionale intitolato a "**Giuseppe Tomasi di Lampedusa**".
All'incontro con la stampa saranno presenti: **Gioacchino Lanza Tomasi**, presidente della giuria del Premio, **Franco Valenti**, sindaco di Santa Margherita di Belìce, **Gori Sparacino**, direttore del Premio, e **Alberto Samonà**, assessore regionale ai Beni Culturali e dell'Identità siciliana.
La giuria del **"Tomasi di Lampedusa",** presieduta da **Gioacchino Lanza Tomasi,** è composta da **Salvatore Silvano Nigro, Giorgio Ficara, Mercedes Monmany e Salvatore Ferlita.**

Regolamenti della Commissione Europea

Regolamento di esecuzione (UE) 2020/708 della Commissione, del 19 maggio 2020, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [«Brousse du Rove» (DOP)]

GUUE L 166 del 28/05/2020

Regolamento di esecuzione (UE) 2020/709 della Commissione, del 20 maggio 2020, recante approvazione di una modifica non minore del disciplinare di una denominazione registrata nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [«Jambon de Bayonne» (IGP)]

GUUE L 166 del 28/05/2020

Accordo, sull'estinzione dei trattati Bilaterali di Investimento tra Stati Membri dell'Unione Europea

GUUE L 169 del 29/05/2020

Decisione di esecuzione (UE) 2020/726 della Commissione, del 27 maggio 2020, che rigetta la domanda di protezione di un nome in quanto indicazione geografica a norma dell'articolo 97, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio [Commune de Champagne (IGP)] *[notificata con il numero C (2020) 3323]*

GUUE L 170 del 02/06/2020

Regolamento di esecuzione (UE) 2020/734 della Commissione, del 27 maggio 2020, recante approvazione di una modifica non minore del disciplinare di una denominazione registrata nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette «Rheinisches Apfelkraut» (IGP)

GUUE L 172 del 03/06/2020

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale
Direttore responsabile: Angelo Meli.
Redazione: Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi - Marco Tornambè – Simona Chines – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione - Salvo Gemmellaro- Antonella Lombardi — Cinzia Costa
Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio
Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo
Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081 338 3942899**
Indirizzo e-mail: **carrefoursic@hotmail.com** Sito Internet: **ww.carrefoursicilia.it**
n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa http://europa.eu/youreurope
Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00
I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina: http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm .
Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani. La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonteGli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo;
si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.
I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.